



**COMUNE DI PONTEDERA**  
Provincia di Pisa

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2019 - 2021**

# INDICE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

## PREMESSA

### I) SEZIONE STRATEGICA

#### A) Quadro macroeconomico

#### B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica
  - a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche
  - b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
  - c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - d) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali
  - e) Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni
  - f) Gestione del patrimonio
  - g) Indebitamento
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

#### C) Indirizzi e obiettivi strategici

### II) SEZIONE OPERATIVA

#### Parte 1

#### Obiettivi operativi

#### Parte 2

**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021 relazione tecnica  
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020**

## **PREMESSA**

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di programmazione (DUP), illustrato nell'allegato n. 4/1 del D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i. – “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Tale documento, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL e il Piano Generale di Sviluppo, costituisce lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

Il principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo tuttavia uno schema rigido e valido per tutti, ma stabilisce solo le indicazioni minime necessarie.

Il DUP è quindi il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente. Vi sono infatti illustrati gli obiettivi operativi suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuto nella SeS.

La programmazione del fabbisogno del personale, piano OO.PP., alienazioni e valorizzazioni immobiliari sarà effettuata o modificata al momento della redazione del bilancio 2019-2021, quindi in sede di Nota di aggiornamento.

## I) SEZIONE STRATEGICA

La predisposizione del Dup 2019-2020 costituisce l'ennesima conferma dell'incolmabile distanza che corre tra gli ideatori dell'armonizzazione contabile e il reale contesto in cui si muovono la maggior parte dei Comuni. In questo caso potremmo anche parlare di tutti i Comuni visto che neppure le poche metropoli italiane prevedono nei propri organici funzionari con mansioni di indovino. Eravamo soliti prendere le mosse dal DEF, il più importante atto di programmazione di provenienza governativa. Proprio quest'anno, però, il Governo ha presentato il Documento di Economia e Finanza 2018 in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura, in un quadro complessivo ancora oggi appena delineato e con indirizzi non di rado contraddittori.

Tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico. Il DEF 2018 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018. Ne riportiamo comunque alcuni stralci, da ritenere fra i più significativi, malgrado gli evidenti limiti prospettici.

*“Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. Come è già avvenuto negli anni scorsi, il rialzo dell'IVA potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi. Va sottolineato che l'entità delle clausole di salvaguardia previste dalla Legge di Bilancio 2018 è inferiore a quella delle clausole incluse nella precedente Legge di Bilancio.*

*Il ciclo della programmazione delle finanze pubbliche potrà essere aggiornato dal prossimo Governo attraverso l'elaborazione di un quadro programmatico e, in autunno, con l'adozione degli altri strumenti di programmazione previsti dalla Legge n. 196/2009: la Nota di Aggiornamento del DEF e il Disegno di Legge di Bilancio dello Stato.*

*Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione.*

*L'indebitamento netto tendenziale è stimato all'1,6 per cento per il 2018; riflette un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,1 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021. Va sottolineato che i saldi di bilancio previsti per il 2019 e il 2020 sono leggermente migliori rispetto a quanto proiettato nella Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso. L'indebitamento netto scenderebbe infatti allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e sarebbe seguito dal pareggio di bilancio nel 2020 e da un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.*

*“Com'è noto, durante la passata legislatura è stato introdotto nel ciclo di programmazione economica il benessere equo e sostenibile. Il Governo ha sostenuto con convinzione questa innovazione, che vede l'Italia all'avanguardia a livello internazionale. Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF è corredato da un allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere selezionati dal Comitato previsto dalla riforma e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili. L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini.*

*L'inserimento dell'analisi del benessere nei documenti programmatici è funzionale a una maggiore attenzione dei decisori politici e dell'opinione pubblica verso questi temi così rilevanti per i cittadini."*

[In appendice ne riportiamo una sintesi anche perché sarà interessante un confronto con i nuovi indicatori di "felicità" di cui parla il nuovo Governo]

Alle amministrazioni locali sono dedicati due paragrafi:

1) Il primo è dedicato al conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali. Nel 2017 è emersa una disponibilità di cassa pari a 2.741 milioni, con un miglioramento di 1.288 milioni rispetto al 2016 (+88,6%).

Alla determinazione del saldo ha contribuito un ammontare di incassi finali pari a 244.503 milioni, in riduzione di 6.615 milioni rispetto al 2016, (-2,6%), mentre i pagamenti finali si attestano a 241.762 milioni, con una contrazione di 7.903 milioni rispetto al livello registrato nel 2016 (-3,2%).

Nel dettaglio, all'interno della categoria degli incassi si rileva il buon andamento degli incassi tributari che, attestandosi a 101.807 milioni, riportano un incremento di 2.737 milioni (+2,8%). A compensare questo andamento concorrono i trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche, che risultano pari a 106.197 milioni, evidenziando una riduzione di 8.355 milioni (-7,3 %).

Dal lato dei pagamenti si registra la contrazione di quelli correnti per 2.625 milioni (-1,2%), per un ammontare totale di 219.640 milioni. I pagamenti in conto capitale ammontano a 19.503 milioni, in riduzione di 3.635 milioni (-15,7%). Gli investimenti fissi lordi ammontano a 13.744 milioni, con una contrazione di 1.520 milioni (-10%).

Il saldo primario è pari a 7.568 milioni, cresciuto di 1.019 milioni rispetto al 2016 (+15,6%).

2) per quanto attiene più specificatamente Comuni e province, i dati evidenziano per l'anno 2017 una disponibilità pari a 1.822 milioni di euro rispetto ad una disponibilità di 2.546 milioni di euro riscontrata nell'anno 2016.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 14.085 milioni, di cui 1.613 milioni per rimborso di mutui erogati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A e 9.897 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel 2016 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 15.282 milioni, di cui 1.530 milioni per rimborso di mutui erogati dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A. e 10.337 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 12.263 milioni, di cui 757 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 9 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 9.970 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel 2016 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 12.736 milioni, di cui 943 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 5 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 10.466 milioni per anticipazioni di tesoreria).

Gli incassi registrano nel complesso, rispetto al 2016, una diminuzione dello 0,5 per cento (passando da 74.921 a 74.548), derivante sostanzialmente dalla diminuzione degli incassi correnti (-646 milioni) che passano dai 65.391 milioni del 2016 ai 64.745 milioni del 2017, con una diminuzione pari all'1,0%. Il consistente aumento delle entrate per partite finanziarie (+714 milioni) bilancia invece la diminuzione di quelle in conto capitale (-441 milioni).

Per quanto attiene alle entrate correnti, le entrate tributarie nel complesso rimangono stabili, registrando un moderato aumento nella misura dello 0,9 per cento (passando da 37.565 a 37.920 milioni). Le imposte dirette diminuiscono dello 0,4 per cento (da 5.785 a

5.763 milioni), mentre quelle indirette registrano un lieve aumento dell'1,2 per cento, passando dai 31.780 milioni del 2016 ai 32.157 milioni del 2017.

I trasferimenti dal settore statale registrano una moderata flessione nel 2017 rispetto al 2016, passando da 8.925 a 8.250 milioni (con una variazione percentuale di -7,6%); tale diminuzione complessiva deriva da una più marcata flessione dei trasferimenti correnti, che nel 2017 passano da 6.564 a 5.943 milioni (-621 milioni, pari a -9,5%) e da una più lieve diminuzione, pari a 53 milioni, di quelli in conto capitale, che passano dai 2.361 milioni del 2016 ai 2.307 milioni del 2017 (-2,3%).

..... Le spese registrano, rispetto all'anno precedente, un lieve aumento pari complessivamente al +0,5 per cento (passando da 72.375 a 72.726 milioni di euro).

L'incremento della spesa ha interessato la spesa corrente (+2,6%), mentre quella in conto capitale registra una sensibile flessione (-9,0%). Nell'ambito della spesa corrente la spesa per il personale registra una diminuzione dell'1,3 per cento (pari a -198 milioni), mentre è in moderato aumento quella per l'acquisto di beni e servizi (+3,4%, pari a 1.061 milioni): nell'ambito di quest'ultima si registra la sostanziale stabilità della spesa per l'acquisto di beni di consumo e materie prime, mentre quella relativa ai contratti di servizio aumenta soprattutto nella parte relativa ai contratti di servizio per lo smaltimento dei rifiuti e per la manutenzione ordinaria degli immobili. Relativamente alla spesa dei contratti di servizio per lo smaltimento dei rifiuti si segnala che è presente una variazione in aumento di 676 milioni nel 2017 derivante da alcune regolazioni contabili di Roma Capitale, riferite ad anni precedenti.

..... I pagamenti in conto capitale evidenziano nel complesso una marcata flessione (-1.053 milioni, pari al 9,0%). La riduzione è dovuta sia al sensibile calo della spesa per investimenti, che passa dai 10.578 milioni del 2016 ai 9.723 milioni del 2017, con una variazione di -8,1 per cento, che alla concomitante diminuzione dei trasferimenti in conto capitale, che registrano un calo del 17,0 per cento, pari a -202 milioni.

Da fonti giornalistiche si apprende della predisposizione di un primo Decreto governativo dedicato a Regioni ed enti locali: in prima fila il tentativo di rilancio degli investimenti pubblici che rappresenta la chiave di volta del programma enunciato martedì dal ministro dell'Economia Giovanni Tria alla Camera. Dalle amministrazioni locali, del resto, passa gran parte della spesa pubblica in conto capitale, e lì di conseguenza si concentra larga parte della crisi che ha caratterizzato questa voce negli ultimi anni. A far salire le quotazioni dell'intervento nel cantiere del primo decreto legge del governo Conte è il lavoro tecnico che si è sviluppato dopo che due sentenze della Corte costituzionale (la [247](#) del novembre scorso e soprattutto [101](#) di marzo 2018) hanno colpito le regole del pareggio di bilancio degli enti locali.

Al centro delle obiezioni costituzionali c'è l'effetto di blocco che i meccanismi contabili producono sull'«avanzo di amministrazione», cioè sui «risparmi» che le amministrazioni riportano dagli esercizi precedenti. Sul piano tecnico la soluzione c'è, e passa dal ritorno al pareggio di bilancio originario (decreto legislativo 118 del 2011) che chiede di chiudere l'esercizio con un valore non negativo nel saldo fra entrate e spese finali. Da un punto di vista politico, la mossa aiuterebbe a passare subito ai fatti sulla ripresa degli investimenti pubblici, e questo spiega il favore con cui la guardano gli esponenti di punta di M5S e Lega. In questo passaggio, il decreto ripesccherebbe quindi un lavoro tecnico portato avanti nell'ultima fase del governo Gentiloni: è stato lo stesso ministro Tria, del resto, a spiegare che le sfide condizionate dalla particolare situazione economica dovranno essere affrontate nel segno della continuità con le politiche adottate nel passato per gestire al meglio il presente.

Sul valore effettivo in termini di investimenti sbloccabili, i numeri restano tutti da definire. Le cifre sugli avanzi «bloccati» nei conti degli enti territoriali sono state elaborate [dall'Ufficio parlamentare di bilancio](#) e sono cifre enormi: in tutto si tratta di quasi un punto di Pil, 16,2

miliardi, divisi fra regioni (10,8 miliardi) ed enti locali (5,3 miliardi, 3,7 dei quali nei Comuni). Il cambio di regole, però, non libererebbe in un colpo solo tutti questi fondi accantonati, perché gran parte delle risorse resterebbero comunque «vincolate» a un'opera specifica, che va progettata in via definitiva, messa a bando e avviata. Per capire l'energia potenziale “nascosta” nei bilanci, allora, è più utile partire dalle richieste di spazi finanziari avanzate dagli enti locali per i vari bandi “pro-investimenti” messi in pista dall'ultima legge di bilancio: i Comuni hanno chiesto bonus per 1,15 miliardi di euro, e su questa base gli amministratori locali stimano uno sblocco potenziale intorno agli 1,5 miliardi di euro (una parte degli avanzi liberi può essere impiegata per spesa corrente). I numeri che contano, anche per pesare il possibile impatto della norma sui saldi di finanza pubblica e quindi le esigenze di copertura, saranno quelli della Ragioneria generale dello Stato.

Sugli investimenti nazionali, invece, ai nodi burocratici e contabili si affiancano le incognite politiche continue. Il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli è tornato sulla questione, ribadendo alla Camera nel suo primo question time l'obiettivo di riesaminare in tempi brevi le diverse grandi opere e di ridiscutere integralmente il progetto della Tav Torino-Lione, annunciando anche ulteriori valutazioni costi-benefici sul Terzo Valico dei Giovi.

Nel suo primo intervento alla Camera in occasione del voto sulle risoluzioni al Def (quella di maggioranza è stata approvata con 330 voti a favore a Montecitorio e 166 al Senato), Tria ha voluto rassicurare i detentori del nostro debito pubblico ( i ben noti “mercati”) affermando che è bene non mettere a repentaglio la discesa del debito/Pil, in quanto rappresenta una condizione necessaria per rafforzare la fiducia sulla tenuta della finanza pubblica, imprescindibile per la tutela delle finanze pubbliche e dei risparmi degli italiani ( e, aggiungiamo, senza fare riferimento alcuno al reddito di cittadinanza o alla flat tax).

## APPENDICE

Per la selezione degli indicatori, il Comitato BES ha scelto di prendere come riferimento il *framework* metodologico del progetto Cnel-Istat da cui è nato il Rapporto BES dell'Istat, pubblicato annualmente a partire dal 2013. Secondo tale *framework* la misurazione del benessere viene effettuata mediante una varietà di indicatori (circa 130) organizzati secondo dodici domini (monetari e non monetari), che hanno un impatto diretto sul benessere umano ed ambientale (domini di *outcome*) o che costituiscono degli elementi funzionali al miglioramento del benessere sociale e dell'ambiente (domini strumentali o di contesto). Secondo l'ultimo Rapporto BES dell'Istat, pubblicato a dicembre 2017, le dodici dimensioni del benessere sono le seguenti: 1) salute; 2) istruzione e formazione; 3) lavoro e conciliazione dei tempi di vita; 4) benessere economico; 5) relazioni sociali; 6) politica e istituzioni; 7) sicurezza; 8) benessere soggettivo; 9) paesaggio e patrimonio culturale; 10) ambiente; 11) innovazione ricerca e creatività; 12) qualità dei servizi.

Gli indicatori selezionati dal Comitato BES afferiscono a otto dei dodici domini del benessere individuati nel Rapporto BES dell'Istat. Per quanto riguarda le *dimensioni monetarie* del benessere, ovvero il dominio “benessere economico”, il Comitato BES ha selezionato i seguenti indicatori:

- reddito medio disponibile aggiustato pro capite;
- indice di disuguaglianza del reddito disponibile (rapporto fra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20 per cento della popolazione con il più alto reddito e quello ricevuto dal 20 per cento della popolazione con il più basso reddito);
- indice di povertà assoluta (incidenza a livello individuale).

I tre indicatori che monitorano il dominio “benessere economico” presentano un aumento del reddito medio ma una situazione ancora complessa dal punto di vista dell'equità e dell'inclusione. Il reddito disponibile aggiustato pro capite nominale, dopo il calo registrato nel prolungato periodo di recessione, ha ripreso a crescere dal 2014 in poi, raggiungendo

nel 2017 un livello lievemente superiore al precedente picco toccato nel 2008. Tuttavia, in termini reali, ovvero aggiustato per l'inflazione, il livello del 2017 risulta inferiore di dieci punti percentuali al massimo pre-crisi del 2007. L'indice di disuguaglianza del reddito disponibile mostra una tendenza crescente a seguito della crisi finanziaria ed economica e, dopo un breve miglioramento, un nuovo aumento nel 2015, seguito da una sostanziale stabilizzazione nel biennio seguente. Infine, l'indice di povertà assoluta è peggiorato dall'inizio della crisi al 2017, passando dal 3,3% del 2005 all'8,3 del 2017-si tratta dunque di un tragico indicatore di "malessere -].

Con riferimento alle *dimensioni non monetarie* del benessere gli indicatori selezionati sono:

- speranza di vita in buona salute alla nascita ed eccesso di peso per il dominio "salute";
- uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione per il dominio "istruzione e formazione";
- tasso di mancata partecipazione al lavoro e rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli per il dominio "lavoro e conciliazione dei tempi di vita";
- indice di criminalità predatoria (numero di vittime di furti in abitazione, borseggi e rapine per 1000 abitanti) per il dominio "sicurezza";
- indice di efficienza della giustizia civile (durata media effettiva in giorni dei procedimenti di cognizione civile ordinario definiti dei tribunali) per il dominio "politica e istituzioni";
- emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti per il dominio "ambiente";
- indice di abusivismo edilizio (numero di costruzioni abusive per 100 co-struzioni autorizzate dai comuni) per il dominio "paesaggio e patrimonio culturale".

## B) Quadro delle condizioni interne all'Ente

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Pontedera alla data del 31/12/2017 partecipava alle seguenti società:

Società	C.F./Partita IVA	Entità della partecipazione
A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.	01699440507	10,40 %
Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.	01552290502	20,00 %
Cerbaie S.p.A.	00371820507	14,52 %
CTT Nord s.r.l.	01954820971	2,913 %
Ecofor Service S.p.A.	00163020506	28,019 %
Geofor Patrimonio S.p.A.	01751030501	11,283 %
Pont-Lab s.r.l.	01877340503	50,83 %
Pont-Tech scarl	01362920504	24,97 %
Retiambiente S.p.A.	02031380500	13,12%
Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.	01372120509	51,00 %
Toscana Energia S.p.A.	05608890488	0,062 %

Di seguito per ciascuna Società è riportato un breve cenno storico e la descrizione dell'attività svolta; inoltre sono riportati alcuni dati contabili estratti dai bilanci delle società stesse, specificando che i bilanci completi delle società suddette sono regolarmente visionabili sul sito del Comune, nella cartella Amministrazione Trasparente, oppure sul sito istituzionale delle Società.

#### **A.P.E.S. - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale S.c.p.A.**

La Società Apes S.c.p.A. è di proprietà del Comune per il 10,40%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni della Provincia di Pisa, che agiscono in modo coordinato attraverso le deliberazioni del Lode pisano. La nascita del Lode pisano – Livello Ottimale di Esercizio e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge 77/1998 di riordino delle competenze in materia di ERP. Trattasi quindi di società in house per la gestione di servizi strumentali e funzioni amministrative per conto dei Comuni del LODE Pisano

SOCIETA'	2016	2017	
APES scpa	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	19.452.896	20.588.903
	Patrimonio Netto	1.448.974	1.455.405
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	10.003.342	10.068.145
	Costo della produzione	10.439.634	9.942.287
	Risultato esercizio	12.417	6.433

#### **Alliance Farmacie comunali di Pontedera S.p.A.**

La Società Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A. è di proprietà del Comune per il 20,00%.

Con delibera consiliare n. 107 del 07/09/2000 sono stati dettati gli indirizzi per trasformare le farmacie comunali, gestite in economia, in azienda speciale e successivamente in società per azioni prevedendo, contestualmente, la vendita del pacchetto di maggioranza ad un privato. Con successiva delibera di Consiglio n. 115 del 22/09/2000 è stata costituita l'Azienda Speciale per la gestione delle Farmacie Comunali. Con ulteriore delibera consiliare n. 2 del 25/01/2001 l'Azienda Speciale è stata trasformata in Società per Azioni. Appena avvenuta la costituzione della S.p.A., il 3,5% delle quote azionarie è stato destinato ai farmacisti, mentre la restante quota del 76,5% delle azioni, è stata, tramite gara ad evidenza pubblica, acquistata da Alleanza Salute Italia S.p.A. La Società ha per oggetto la gestione delle Farmacie. Pertanto è una società per la gestione di un servizio pubblico locale di rilevanza economica.

SOCIETA'		2016	2017
ALLIANZE FARMACIE COMUNALI SPA	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	2.905.364	3.077.840
	Patrimonio Netto	1.951.944	2.016.123
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	3.932.138	3.922.078
	Costo della produzione	3.852.547	3.853.598
	Risultato esercizio	45.465	64.179

### Cerbaie S.p.A.

La Società Cerbaie S.p.A. è di proprietà del Comune per il 14,52%.

Tale società, totalmente a partecipazione pubblica, fu costituita nell'anno 1993 con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i comuni dell'omonimo bacino. A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la legge Galli n.36/94 e la successiva attuazione regionale con la L.R.T. n.81/98 è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio (n.2 Basso Valdarno) per la gestione unitaria del servizio idrico integrato. Nel 2001 il Consorzio obbligatorio A.T.O. 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito a una nuova società denominata Acque s.p.a., nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie s.p.a. che ne detiene le quote.

In attuazione alla deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100. Approvazione", in data 5/6/2018 in seduta straordinaria, si è riunita l'Assemblea dei soci della società Cerbaie spa per deliberare in merito allo scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art.2487 c.c. e ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D. Lgs. 175/2016 (Revisione straordinaria delle società a partecipazione pubblica).

SOCIETA'		2016	2017
CERBAIE SPA	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	26.711.261	29.086.494
	Patrimonio Netto	22.746.882	26.582.313
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	376.393	989.361
	Costo della produzione	403.636	795.959
	Risultato esercizio	2.287.268	3.114.576

### CTT Nord s.r.l.

La Società CTT Nord s.r.l. è di proprietà del Comune per il 2,913%.

La Società CTT NORD Srl si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. Con deliberazione del C.C. n. 72 del 25/09/2012 il Comune di Pontedera ha approvato il complessivo piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, mediante lo scioglimento di CPT spa e mediante il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT spa in CTT Nord srl, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. 65/2010. La Società gestisce un servizio pubblico locale di rilevanza economica per il quale la Regione Toscana ha proceduto a gara unica regionale ai sensi della legge citata. In attesa degli esiti della gara regionale, la società gestisce il TPL mediante atti d'obbligo.

SOCIETA'		2016	2017
CTT NORD SRL	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	139.778.923	136.485.821
	Patrimonio Netto	36.500.689	37.564.761
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	114.137.318	110.145.544
	Costo della produzione	110.535.886	108.186.140
	Risultato esercizio	2.350.082	1.064.076

### Ecofor Service S.p.A.

La Società Ecofor Service S.p.A. è di proprietà del Comune per il 28,019%.

Con le modifiche apportate dalla legge finanziaria 2002 (legge n.448/01) e dal successivo D.L. n.269/2003 al TUEL, è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale delle società che gestiscono i servizi pubblici, proprietarie anche delle reti e degli impianti, di provvedere ad effettuare nel termine di un anno dalla entrata in vigore della legge stessa, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni. Al fine di adeguarsi alla nuova normativa, pertanto, il Consiglio di amministrazione della Geofor s.p.a. in data 22/09/2004 ha approvato un progetto di scissione in tre distinte società: Geofor s.p.a. per la gestione dei rifiuti solidi urbani, Geofor Patrimonio s.p.a. per la gestione patrimoniale delle reti, degli impianti e delle dotazioni immobiliari, ed Ecofor Service s.p.a. per la gestione dei rifiuti speciali industriali.

SOCIETA'		2016	2017
ECOFOR SERVICE SPA	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	37.184.795	34.341.802
	Patrimonio Netto	5.317.664	5.126.222
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	21.587.823	19.444.618
	Costo della produzione	18.313.750	17.239.121
	Risultato esercizio	2.024.831	1.423.157

### Geofor Patrimonio S.p.A.

In attuazione alla deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100. Approvazione", in data 4/4/2018 si è svolta l'Assemblea della società, nella

quale è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della soc. Gea Patrimonio srl e la soc. Geofor Patrimonio srl.

L'oggetto sociale della nuova Geofor Patrimonio srl concerne la proprietà degli impianti destinati al servizio pubblico di gestione dei rifiuti, fra cui l'impianto di incenerimento di Ospedaletto – Pisa.

Il Comune di Pontedera, a seguito della suddetta fusione, detiene 11,283% del capitale sociale.

SOCIETA'		2016	2017
GEOFOR PATRIMONIO SPA	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	14.005.491	11.708.341
	Patrimonio Netto	4.052.708	4.504.967
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	3.315.079	3.238.519
	Costo della produzione	2.465.714	2.408.096
	Risultato esercizio	405.040	452.259

### Pont-Lab s.r.l.

La Società Pont-Lab s.r.l. è di proprietà del Comune per il 50,83%.

Il Comune di Pontedera nell'anno 1995 ha aderito al "Progetto Pontedera" prevedendo la costituzione di un Polo tecnologico gestito da una società consortile mista per la gestione dei servizi necessari al proprio funzionamento. A tale scopo è stata costituita la soc. Pont-tech con lo scopo di fornire servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Successivamente con delibera C.C. n. 104 del 14/10/2002 sono stati approvati gli indirizzi per la creazione di strutture per la ricerca, il trasferimento tecnologico, l'incubazione di imprese in fase di start up e la formazione a favore delle imprese locali e di servizi avanzati per la comunità locale da realizzarsi presso la Ex-Foresteria Piaggio. Il complesso, denominato CERFITT, di proprietà del Comune di Pontedera, inaugurato nell'anno 2008, è attualmente affidato alla gestione della società Pont-tech.

All'interno della gestione del CERFITT, è stata individuata la soc. Pont-Lab srl per la gestione del laboratorio per prove e test ed altri servizi su materiali e prodotti di vario tipo e lo svolgimento di attività ad esse strumentali.

Con la deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2018 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017, n. 100. Approvazione", è stata prevista la dismissione della partecipazione del Comune mediante cessione della partecipazione a titolo oneroso. Attualmente è in corso la procedura istruttoria per la definizione dell'operazione.

SOCIETA'		2016	2017
PONTLAB s.r.l.	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	5.547.395	5.220.348
	Patrimonio Netto	2.151.905	2.183.299
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	3.387.950	3.635.180
	Costo della produzione	3.309.517	3.558.661
	Risultato esercizio	16.601	31.394

### Pont-Tech scarl

La Società Pont-Tech scarl è di proprietà del Comune per il 24,97%.

La Società nasce nel 1995 con la funzione di erogare servizi tecnologici alle piccole e medie imprese. Le caratteristiche del territorio comunale e del tessuto economico di Pontedera – data la presenza della Piaggio e del relativo indotto - sono tradizionalmente legate al comparto meccanico delle due ruote. Negli ultimi anni a seguito della crisi del settore è emersa la necessità di introdurre elementi di ricerca, innovazione e specializzazione nel comparto produttivo a supporto della piccola e media impresa. A tale scopo è stata costituita la società in questione, la cui funzione di supporto al sistema economico locale costituisce quindi un elemento strettamente attinente alla stessa identità del Comune e del territorio.

SOCIETA'		2016	2017
PONTEDERA E TECNOLOGIA S.C.A.R.L.	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	749.258	853.592
	Patrimonio Netto	469.069	543.916
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	251.733	416.945
	Costo della produzione	326.281	336.131
	Risultato esercizio	-71.804	74.845

### Retiambiente S.p.A.

La Società Retiambiente S.p.A è di proprietà del Comune per il 15,29%.

La Società è una multipartecipata a capitale interamente pubblico e ha per oggetto lo svolgimento di tutti i servizi e le attività preparatorie al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art. 4 comma 12 D.L. n. 138/2011. A seguito di ciò la società assumerà come oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani sul territorio della comunità di Ambito Territoriale Ottimale "ATO Toscana Costa". Retiambiente S.p.A. nasce quindi da un obbligo normativo (regionale) con l'obiettivo di aggregare le attuali società di gestione dei rifiuti.

Con delibera di C.C. n. 61 del 15/12/2015 è stato approvato il complessivo piano di riordino delle partecipazioni societarie afferenti la gestione del Servizio integrato dei rifiuti urbani, che ha comportato il conferimento della partecipazione detenuta dal Comune di Pontedera in Geofor spa a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale di RetiAmbiente spa.

SOCIETA'		2016	2017
RETIAMBIENTE s.p.a.	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	18.658.707	21.767.055
	Patrimonio Netto	18.577.325	21.706.961
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	3	1
	Costo della produzione	65.589	56.523
	Risultato esercizio	144.457	67.678

### Siat Società Italiana Ambiente e Territorio s.r.l.

La Società Siat s.r.l. è di proprietà del Comune per il 51,00%.

Nel 2009 è nata la società SIAT s.r.l. dalla fusione per incorporazione di Siat, cui il Comune partecipava direttamente, e Siat 2p, partecipata diretta di Siat. La Siat 2p ha partecipato alla gara di project financing aggiudicandosi lo stesso. La società svolge servizio pubblico locale a rilevanza economica.

SOCIETA'		2016	2017
SIAT s.r.l.	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	1.603.813	1.600.177
	Patrimonio Netto	495.906	564.038
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	1.732.183	1.990.526
	Costo della produzione	1.643.047	1.863.315
	Risultato esercizio	31.386	68.131

### Toscana Energia S.p.A.

La Società Toscana Energia S.p.A. è di proprietà del Comune per lo 0,062%.

La società Toscana Energia SpA si è costituita il 24 gennaio 2006 a Firenze per la distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli.

SOCIETA'		2016	2017
TOSCANA ENERGIA s.p.a.	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	Stato Patrimoniale attivo/passivo	906.907.199	931.800.196
	Patrimonio Netto	388.490.859	400.478.461
	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	Valore della produzione	193.196.084	224.572.327
	Costo della produzione	130.408.683	165.716.319
	Risultato esercizio	40.463.367	40.174.634

La partecipazione del Comune nella Soc. Pontedera Sport s.r.l. è in fase di dismissione. La società Cpt srl è in liquidazione.

Il Comune di Pontedera fa parte poi dell'Unione dei Comuni "Unione Valdera" e del Consorzio Società della Salute.

Inoltre, il Comune di Pontedera partecipa nelle seguenti Fondazioni:

- **Fondazione per la Cultura Pontedera** – A seguito dell'iniziativa dei Fondatori Promotori, è costituita la "Fondazione per la Cultura Pontedera", già Fondazione "PONTEDERA TEATRO". La Fondazione si propone di favorire la diffusione della cultura e dell'arte promuovendo e valorizzando le proposte culturali nel territorio della Città di Pontedera e della Valdera con particolare attenzione alla promozione, conservazione e tutela dei beni di interesse storico ed artistico.
- **Fondazione Teatro della Toscana** – la Fondazione è nata dalla cessione del ramo di azienda dell'attività teatrale della Fondazione Pontedera Teatro alla Fondazione Teatro della Pergola di Firenze, a cui ha fatto seguito la modifica dello Statuto di

quest'ultima Fondazione con il cambio di denominazione in Fondazione Teatro della Toscana e l'ingresso del Comune di Pontedera.

- **Fondazione Charlie** – La Fondazione ha finalità di solidarietà sociale, nonché di promozione ed organizzazione di attività culturali ed iniziative scientifico-culturali; gestisce il servizio di aiuto telefonico.
- **Fondazione Piaggio** – La Fondazione gestisce il Museo Piaggio e l' Archivio storico Piaggio.

Con deliberazione di C.C. n. 46 del 29/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16/6/2017 n.100, quindi nel prossimo triennio dovranno essere attuate le previsioni in esso contenute.

In attuazione del D.Lgs.n.175/2016, modificato dal recente D.Lgs.n. 100/2017, dovrà essere effettuata poi la ricognizione annuale delle partecipazioni.

Ad oggi gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del sistema delle partecipate del Comune di Pontedera sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs.n. 267/2000 e disciplinati nel Regolamento sui controlli interni, Titolo VI "Controllo sulle società partecipate non quotate". Tale tipo di controllo ha come scopo quello di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società. Si inserisce nell'ambito del processo di formazione del bilancio consolidato. Esso tiene conto degli obiettivi gestionali assegnati dall'Ente alle società partecipate e monitora l'andamento della gestione con riferimento in particolare all'efficienza ed efficacia della gestione ed all'andamento della condizione finanziaria, l'individuazione delle opportune azioni correttive, con particolare riferimento agli effetti che si possono determinare sul bilancio dell'Ente.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art.42 del Tuel, assume un ruolo strategico nella definizione degli indirizzi che le società partecipate devono osservare, anche con riferimento a modifiche statutarie, operazioni di trasformazione, conferimento, fusione, acquisizione di partecipazioni, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine dei rappresentanti del Comune da parte del Sindaco.

I principali obiettivi di indirizzo da porre alle società partecipate sono i seguenti:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- Assolvimento degli obblighi in materia di privacy, prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- contenimento dei costi del personale, di governo e di funzionamento, razionalizzazione delle dotazione strumentali, riduzione delle spese per l'uso degli immobili e più in generale di efficientamento dei processi produttivi;
- favorire i flussi di comunicazione con l'amministrazione comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre di ogni anno per l'esercizio precedente.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, secondo le direttive che sono state loro impartite.

## 2. Indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

### GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE NEL TRIENNIO 2019-2021

In questa fase gli investimenti da destinare alla realizzazione di opere pubbliche non vengono elencati per tipologia di intervento o per singola opera ma limitatamente alle fonti finanziarie che garantiscono la copertura dell'intero programma triennale LL.PP., ivi compresi gli eventuali interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro. Detta copertura e' ricavata utilizzando gran parte delle risorse complessive dell'Amministrazione destinabili ad investimenti e disponibili nel trienni, nei limiti comunicati dal settore finanziario per ciascuna fonte di finanziamento. La parte rimanente delle suddette risorse complessive destinabili ad investimenti, che tuttavia esula dalla presente trattazione in materia di lavori pubblici, per i quali il Comune riveste il ruolo di stazione appaltante, e' riservata alla copertura di altri investimenti, come la restituzione degli oneri o i trasferimenti a enti di culto e associazioni o come le forniture e servizi che si connotano quali investimenti di competenza del settore patrimonio e da inserire nel relativo programma biennale.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	TOTALE
Alienazioni	39.060,00	0,00	0,00	<b>39.060,00</b>
Proventi comprensori P.E.E.P	40.000,00	40.000,00	40.000,00	<b>120.000,00</b>
Proventi concessioni cimiteriali	250.000,00	0,00	0,00	<b>250.000,00</b>
Contributi Regione	3.453.156,56	1.400.000,00	0,00	<b>4.853.156,56</b>
Proventi concessioni edilizie	94.300,00	94.300,00	94.300,00	<b>282.900,00</b>
Proventi sanzioni codice della strada	84.440,00	84.440,00	84.440,00	<b>253.320,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.960.956,56</b>	<b>1.618.740,00</b>	<b>218.740,00</b>	<b>5.798.436,56</b>

L'elencazione di ogni singola opera pubblica sara' oggetto di aggiornamento successivo del D.U.P, che ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 costituisce un documento unico di coordinamento e di coerenza fra il bilancio e gli altri documenti di programmazione. A tale scopo è necessario l'approfondimento degli indirizzi generali in riferimento al periodo di mandato e in collegamento diretto con il Bilancio annuale e triennale.

La stesura della parte del D.U.P relativa ai lavori pubblici, infatti, dovra' essere predisposta in coerenza tra le opere da realizzare e la relativa disponibilita' di spesa sia in termini di competenza che di cassa. Occorre quindi procedere a quantificare le risorse disponibili e identificare gli interventi a cui destinarle.

L'aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale dei lavori scaturisce dal quadro delle esigenze e dei bisogni che costituiscono la base da cui partire e la programmazione dei lavori pubblici rappresenta il primo passaggio decisionale su cui fissare i criteri di massima efficienza ed economicita' per la realizzazione dei propri obiettivi e le modalita' da seguire. E' necessario, quindi, il raccordo e il confronto tra le linee di indirizzo politico e

strategico e le reali possibilità operative e finanziarie che l'Ente esprime mediante un coinvolgimento collaborativo con gli uffici preposti.

Gli interventi riguarderanno principalmente lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione. Per la realizzazione di nuove opere il completamento del Polo Tecnologico di Pontedera, costituito dalle infrastrutture ubicate lungo il Viale Piaggio nel cd. "Dente Piaggio" nonché nelle aree produttive posizionate in posizione adiacente agli stabilimenti della Piaggio S.p.A. costituisce il fulcro centrale della nuova programmazione. L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio multipiano all'interno del magazzino ex Ape e il 1° lotto della riqualificazione del viale Rinaldo Piaggio per complessivi € 3.850.000,00 di cui € 3.100.000,00 finanziati dalla Regione. L'opera si collega al progetto per la realizzazione di un laboratorio e centro di documentazione didattica per la robotica industriale e l'automazione di € 2.867.600,00 di cui 2.787.387,32 previsti nel 2018 finanziati dalla Regione.

**b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

<b>OPERE IN CORSO</b>	
RIQUALIFICAZIONE AREA PRODUTTIVA IN LOCALITA' GELLO	2.300.000,00
RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' ESISTENTE	953.188,71
COLLEGAMENTO VEICOLARE E CICLABILE TRA LA FRAZIONE SANTA LUCIA E IL CAPOLUOGO E ASFALTI	780.000,00
RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDI AL VILLAGGIO PIAGGIO	100.000,00
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA P.ZZA DEI CILIEGI CON VIA DEL CROCICCHIO E RIFACIMENTO ASFALTATURE IN VIA DEL MOLINO FRAZ. LA BORRA	90.000,00
LAVORI DI AMPLIAMENTO ISTITUTO COMPRENSIVO "M.K. GANDHI"	196.969,06

### **c) Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

**IUC:** Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente decorrenza 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria)

componente patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (Tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**IMU:** Imposta istituita dall'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge 22/12/2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 ed ora resa stabile dalla Legge 147/2013. Il comma 703 art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. Essa sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'Imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riferiti ai beni non locati. Conseguentemente, l'applicazione di tale imposta è da considerarsi ora a regime. Suo presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A/9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5, 6 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali rivalutate del 5% i moltiplicatori distinti per ogni categoria catastale.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76%, modificabile con deliberazione del C.C. in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali. L'aliquota è ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze – solo categorie A/1, A/8, A/9 – (nella misura massima di una unità classificata nelle categorie catastali C02, C06, C07), con un margine di manovrabilità da parte dell'Ente sino a 0,2 punti percentuali. La detrazione per tali categorie di abitazione principale è fissata in euro 200 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

A partire dal 2016 è prevista una riduzione del 25% delle aliquote IMU deliberate dai comuni per chi stipula (o ha già stipulato) un contratto di locazione a canone concordato.

È stata abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con propria delibera l'assimilazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato a parenti di 1° grado. Queste abitazioni saranno a partire dal 2016 soggette ad aliquota ordinaria, salvo che non si rispettino le condizioni previste per il nuovo comodato, il quale però non prevede più l'assimilazione ma solo una riduzione al 50% della base imponibile.

E' riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. L'eventuale incremento di aliquota produce un gettito di esclusiva spettanza comunale.

La previsione è stata effettuata, per quanto possibile, sulla base delle aliquote e detrazioni stabilite dal Consiglio comunale con propria deliberazione.

Sono in corso le attività di controllo e recupero dell'evasione relative all'annualità 2013 e successive. Tale attività risulta piuttosto complessa e necessita sia di aggiornamenti sulla banca dati ICI, che resta valida anche per IMU, per renderla conforme alla normativa IMU oltre una serie di controlli sulle anomalie proposte dal programma informatico e verrà condotta tramite controlli incrociati con il Catasto Terreni e Fabbricati e con tutte le altre banche dati in possesso dell'Ufficio (tassa RSU, Conservatoria dei Registri Immobiliari, SIATELecc.).

Proseguirà anche l'attività di verifica delle aree edificabili, anche con l'ausilio del Sistema Informatico Territoriale (S.I.T.) in uso all'ufficio dal 2006.

**ICI:** Per quanto concerne tale imposta, in vigore fino al 31/12/2011, verrà comunque garantita la gestione del pregresso ed in particolare l'attività di controllo residuale sulle annualità fino al 2011, compresa la cura della riscossione coattiva per gli atti non pagati, e verrà condotta tramite sia gli usuali controlli incrociati con il Catasto Terreni e Fabbricati e con tutte le altre banche dati in possesso dell'Ufficio (tassa RSU, Conservatoria dei Registri Immobiliari, ecc.).

**TASI:** l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. La somma tra l'aliquota della TASI e quella dell'IMU non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. L'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille.

A partire dal 2016 è stata prevista l'abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso (cioè diverse da A/1, A/8 e A/9). La TASI non è dovuta dall'inquilino, per la sua quota di competenza, qualora l'immobile occupato sia la sua abitazione principale. L'abolizione della TASI si applica anche all'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. Nel caso di locazioni a canone concordato è prevista una riduzione dell'aliquota Tasi del 25%.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22/12/2011, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI, non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille. Il Consiglio comunale delibera l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Le aliquote della TASI vengono deliberate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del capoverso precedente e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate entro i termini previsti dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio cui le aliquote si riferiscono, con effetto dal 1° gennaio.

**TARI:** in applicazione dell'art. 1 commi da 641 a 668 della legge 27/12/2013 n. 147 la disciplina che regola la gestione del fenomeno finanziario legato alla gestione del sistema integrato di igiene urbana, viene nuovamente riordinata con la soppressione dal 1° gennaio 2014 anche della neonata TARES e la contestuale istituzione della nuova Tassa Rifiuti TARI (comma 704), che comunque ricalca lo schema del tributo abrogato. Infatti anche tale tributo è corrisposto in base a tariffa:

- commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

La tariffa è composta da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);

- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Per i criteri, per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa si applicano le disposizioni di D.P.R. 158/1999 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il Consiglio comunale determina, con apposito regolamento, la disciplina per l'applicazione del tributo e approva le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tale tributo si struttura sostanzialmente in una tariffa composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. I criteri per l'individuazione del costo del servizio e per la determinazione della tariffa, sono stabiliti sulla base del piano finanziario, da redigersi a cura del soggetto gestore del servizio, in collaborazione con il Comune. Sono state previste in bilancio le previsioni riferite alla TARI per l'anno 2017 e seguenti. Tali previsioni sono state elaborate in base al costo del servizio risultante dal Piano Finanziario e le conseguenti tariffe.

Anche la nuova tassa verrà monitorata mediante sistema di comunicazioni periodiche degli Uffici Anagrafe.

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:** Imposta disciplinata dal capo 1 del D.Lgs. 507/1993 e successive modificazioni e integrazioni. La gestione di tale imposta è fino al 31/12/2018 di competenza della società concessionaria ICA srl a seguito di gara per individuare il concessionario per il periodo 1/1/2016-31/12/2018.

**ADDIZIONALE IRPEF:** Imposta istituita con D. Lgs. 28/9/1998 n. 360. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della legge Finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'Ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

Il Comune di Pontedera ha deciso per l'applicazione di aliquote in misura progressiva per scaglioni d'imposta in analogia a quelli previsti per l'IRPEF oltre all'esenzione per gli importi fino a 10.000,00 € /anno per lavoro dipendente e 6.000,00 € per lavoro autonomo.

**COSAP:** Il canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP) è gestito dalla società Abaco srl a cui è stata affidata la gestione del Canone OSAP e della TARI giornaliera in base all'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 in quanto la stessa è risultata aggiudicataria della procedura aperta telematica svolta dall'Unione Valdera.

Per quanto riguarda la riscossione, avviene direttamente dal Comune, le cui tariffe sono state approvate con deliberazione della Giunta Com.le di Pontedera n. 33 del 28/2/2013 con decorrenza 1/1/2013.

**Le tariffe dei servizi:** le tariffe dei servizi a domanda individuale sono stabilite per il 2016 e sino alla loro modifica dalla deliberazione G.C. n. 33 del 21/3/2016 ad oggetto: "Servizi comunali a domanda individuale anno 2016. Tariffe e prezzi pubblici. Verifica percentuale di copertura dei costi".

#### d) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI						
MISSIONE	DESCRIZIONE	RENDICONTO ESERCIZIO 2017	STANZIAMENTI ATTUALI ESERCIZIO 2018	PREVISIONI ESERCIZIO 2019	PREVISIONI ESERCIZIO 2020	PREVISIONI ESERCIZIO 2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7.394.118,08	8.792.684,38	7.998.257,11	7.724.797,96	7.724.797,96
2	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.342.356,60	1.637.496,77	1.404.818,50	1.404.561,50	1.404.561,50
4	Istruzione e diritto allo studio	2.885.272,92	2.960.322,53	2.886.539,13	2.857.706,13	2.857.706,13
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.499.427,34	1.540.748,51	1.323.365,20	1.318.375,20	1.318.375,20
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	711.613,58	754.169,36	729.531,00	699.509,00	699.509,00
7	Turismo	12.169,92	12.276,00	12.276,00	12.276,00	12.276,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.765,18	148.025,23	133.544,46	133.544,46	133.544,46
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.901.404,63	7.549.811,42	7.225.603,40	7.212.527,40	7.212.527,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.287.785,31	2.950.032,42	2.730.835,29	2.662.583,56	2.662.583,56
11	Soccorso civile	54.701,30	68.669,16	47.869,00	47.596,00	47.596,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3.811.321,58	3.860.175,63	3.817.972,74	3.756.848,74	3.756.848,74
13	Tutela della salute	12.874,00	20.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	897.748,91	976.027,42	861.072,30	796.236,30	796.236,30
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazione con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	90.717,81	35.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	3.508.560,74	4.055.884,91	4.523.053,79	4.523.053,79

<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	1.172,42	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>29.019.449,58</b>	<b>34.818.999,57</b>	<b>33.258.569,04</b>	<b>33.180.616,04</b>	<b>33.180.616,04</b>

### e) Risorse finanziarie strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI/TIPOLOGIE TRIENNIO 2019-2021						
TITOLO/TIPOLOGIA		RENDICONTO ESERCIZIO 2017	PREVISIONI ATTUALI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	794.820,21	547.388,14	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto	7.252.427,01	7.373.592,83	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	78.133,17	2.080.010,14	0,00	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22.708.178,13	22.895.921,76	22.961.000,00	22.961.000,00	22.961.000,00
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10000</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>22.708.178,13</b>	<b>22.895.921,76</b>	<b>22.961.000,00</b>	<b>22.961.000,00</b>	<b>22.961.000,00</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>					
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.670.310,73	5.056.926,66	4.640.291,23	4.640.291,23	4.640.291,23
	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	39.985,79	20.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>5.710.296,52</b>	<b>5.076.926,66</b>	<b>4.640.291,23</b>	<b>4.640.291,23</b>	<b>4.640.291,23</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>					
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.431.892,88	4.074.833,07	5.524.322,41	3.524.322,41	3.524.322,41
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.931,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Tipologia 300: Interessi Attivi	55.141,40	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	454.147,05	342.257,46	451.500,00	451.500,00	451.500,00
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.328.038,14	2.995.085,70	2.832.000,00	2.828.500,00	2.828.500,00
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>6.280.150,47</b>	<b>7.470.176,23</b>	<b>6.865.822,41</b>	<b>6.862.322,41</b>	<b>6.862.322,41</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>					
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	978.704,52	5.541.047,17	3.453.156,56	1.400.000,00	0,00
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	665.463,36	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	145.780,61	1.897.358,00	348.400,00	55.000,00	55.000,00
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	889.635,42	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.679.583,91</b>	<b>8.438.405,17</b>	<b>4.801.556,56</b>	<b>2.455.000,00</b>	<b>1.055.000,00</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>					
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	1.070.000,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>50000</b>	<b>Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>1.070.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensioni prestiti</b>					
	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Accensioni prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.542.681,17	14.875.044,92	14.875.044,92	14.875.044,92	14.875.044,92
<b>70000</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>6.542.681,17</b>	<b>14.875.044,92</b>	<b>14.875.044,92</b>	<b>14.875.044,92</b>	<b>14.875.044,92</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>					
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12.077.479,43	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00	19.293.000,00
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	93.239,21	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
<b>90000</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>12.170.718,64</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>23.793.000,00</b>	<b>23.793.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>56.091.608,84</b>	<b>83.619.474,74</b>	<b>77.936.715,12</b>	<b>75.586.658,56</b>	<b>74.186.658,56</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>64.216.989,23</b>	<b>93.620.465,85</b>	<b>77.936.715,12</b>	<b>75.586.658,56</b>	<b>74.186.658,56</b>

## f) Gestione del patrimonio

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/04/2018.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione				
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				
			2017	2016
		<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>		
		<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 112.315,20	€ 124.041,63
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 131.520,22	€ 170.028,09
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 35.531,82	€ 105,00
	9	Altre	€ 148.393,45	€ 197.857,94
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 427.760,69</b>	<b>€ 492.032,66</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1	<b>Beni demaniali</b>	<b>€ 40.369.199,42</b>	<b>€ 41.290.965,77</b>
	1.1	Terreni	€ 555.143,71	€ 555.143,71
	1.2	Fabbricati	€ 222.310,25	€ 1.174,30
	1.3	Infrastrutture	€ 39.591.745,46	€ 40.734.647,76
	1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>€ 107.014.605,87</b>	<b>€ 107.592.853,41</b>
	2.1	Terreni	€ 28.980.893,09	€ 28.986.900,44
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
	2.2	Fabbricati	€ 73.649.224,84	€ 74.016.915,67

	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.3		Impianti e macchinari	€ 2.877,97	€ 0,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	€ 213.858,36	€ 622.737,90
2.5		Mezzi di trasporto	€ 180.731,00	€ 131.073,48
2.6		Macchine per ufficio e hardware	€ 110.086,73	€ 90.028,71
2.7		Mobili e arredi	€ 618.513,70	€ 371.739,61
2.8		Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99		Altri beni materiali	€ 3.258.420,18	€ 3.373.457,60
3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 34.877.266,98	€ 34.374.548,33
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 182.261.072,27</b>	<b>€ 183.258.367,51</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1		Partecipazioni in	€ 11.844.259,53	€ 11.464.584,35
	a	<i>imprese controllate</i>	€ 1.429.671,26	€ 1.411.016,14
	b	<i>imprese partecipate</i>	€ 10.414.588,27	€ 10.053.568,21
	c	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
2		Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
3		Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 11.844.259,53</b>	<b>€ 11.464.584,35</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€ 194.533.092,49</b>	<b>€ 195.214.984,52</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I		<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
II		<i>Crediti (2)</i>		
1		Crediti di natura tributaria	€ 12.274.013,00	€ 11.345.423,53
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00

	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 12.274.013,00	€ 11.345.423,53
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 0,00
2		<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>€ 3.669.873,94</b>	<b>€ 3.790.213,37</b>
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 3.379.907,68	€ 3.461.618,29
	b	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 289.966,26	€ 328.595,08
3		<b>Verso clienti ed utenti</b>	<b>€ 2.352.849,01</b>	<b>€ 3.126.978,97</b>
4		<b>Altri Crediti</b>	<b>€ 4.125.196,00</b>	<b>€ 4.439.569,80</b>
	a	<i>verso l'erario</i>	€ 95.543,69	€ 116.033,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	€ 56.410,19
	c	<i>altri</i>	€ 4.029.652,31	€ 4.267.126,61
		<b>Totale crediti</b>	<b>€ 22.421.931,95</b>	<b>€ 22.702.185,67</b>
III		<u><i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i></u>		
1		Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2		Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
IV		<u><i>Disponibilità liquide</i></u>		
1		<b>Conto di tesoreria</b>	<b>€ 2.861.995,25</b>	<b>€ 2.048.498,46</b>
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	€ 2.861.995,25	€ 2.048.498,46
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00
2		Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00
3		Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€ 2.861.995,25</b>	<b>€ 2.048.498,46</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>€ 25.283.927,20</b>	<b>€ 24.750.684,13</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1		Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2		Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

			<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	€ <b>219.817.019,69</b>	€ <b>219.965.668,65</b>
--	--	--	-------------------------------------	----------------------------	-------------------------

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione					
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
				2017	2016
			<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>		
			<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I			Fondo di dotazione	€ 777.025,30	€ 95.557.072,00
II			Riserve	€ 119.982.621,04	€ 24.192.281,48
	a		<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 15.719.479,87	€ 14.917.009,00
	b		<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 8.859.879,22
	c		<i>da permessi di costruire</i>	€ 664.328,68	€ 415.393,26
	d		<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 103.598.812,49	€ 0,00
	e		<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
III			Risultato economico dell'esercizio	-€ 8.523.856,47	€ 802.470,87
			<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	€ 112.235.789,87	€ 120.551.824,35
			<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
	1		Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
	2		Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
	3		Altri	€ 331.684,28	€ 156.054,45
			<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	€ 331.684,28	€ 156.054,45
			<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	€ 0,00	€ 0,00
			<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	€ 0,00	€ 0,00
			<b>D) DEBITI (1)</b>		
	1		Debiti da finanziamento	€ 67.126.643,82	€ 68.314.115,86
	a		<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b		<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c		<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d		<i>verso altri finanziatori</i>	€ 67.126.643,82	€ 68.314.115,86

	2	Debiti verso fornitori	€ 6.285.151,19	€ 268.341,64
	3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
	4	- Debiti per trasferimenti e contributi	€ 6.155.100,27	€ 4.467.565,64
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 5.492.113,77	€ 4.067.177,49
	c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	e	<i>altri soggetti</i>	€ 662.986,50	€ 400.388,15
	5	Altri debiti	€ 2.101.292,96	€ 754.192,71
	a	<i>tributari</i>	€ 789.943,67	€ 171.193,23
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 334.951,45	€ 219,85
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>altri</i>	€ 976.397,84	€ 582.779,63
		<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>€ 81.668.188,24</b>	<b>€ 73.804.215,85</b>
		<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I		Ratei passivi	€ 412.366,19	€ 484.865,00
II		Risconti passivi	€ 25.168.991,11	€ 24.968.709,00
	1	Contributi agli investimenti	€ 25.168.991,11	€ 24.968.709,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 14.703.734,83	€ 14.179.785,00
	b	da altri soggetti	€ 10.465.256,28	€ 10.788.924,00
	2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>	<b>€ 25.581.357,30</b>	<b>€ 25.453.574,00</b>
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 219.817.019,69</b>	<b>€ 219.965.668,65</b>
		<b>CONTI D'ORDINE</b>		
		1) Impegni su esercizi futuri	€ 7.508.614,78	€ 7.562.382,22
		2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
		3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00

		7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>€ 7.508.614,78</b>	<b>€ 7.562.382,22</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## g) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli Enti Locali è stabilito dall'art. 204, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 interpretato dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</b>		<b>Competenza 2018</b>	<b>Competenza 2019</b>	<b>Competenza 2020</b>	<b>Competenza 2021</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	22.681.339,52	22.708.178,13	22.895.921,76	22.961.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.899.428,41	5.710.296,52	5.076.926,66	4.640.291,23
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	7.119.339,88	6.280.150,47	7.470.176,23	6.865.822,41
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>35.700.107,81</b>	<b>34.698.625,12</b>	<b>35.473.024,65</b>	<b>34.467.113,64</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>					
<b>Livello massimo di spesa annuale</b>	(+)	<b>3.570.010,78</b>	<b>3469862,51</b>	<b>3.544.302,46</b>	<b>3.446.711,36</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/20....	(-)	3.146.087,00	3.062.676,89	2.977.531,64	2.887.337,11
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		423.923,78	407.185,62	566.770,82	559.374,25
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>					
Debito contratto al 31/12/20.....	(+)	2.959.570,15	2.888.392,87	2.813.940,45	2.736.060,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	,00	,00	,00	,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>2.959.570,15</b>	<b>2.888.112,32</b>	<b>2.813.706,55</b>	<b>2.736.060,05</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>					
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	0,00

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	186.516,85	174.284,02	163.591,19	151.277,06
--	------------	------------	------------	------------

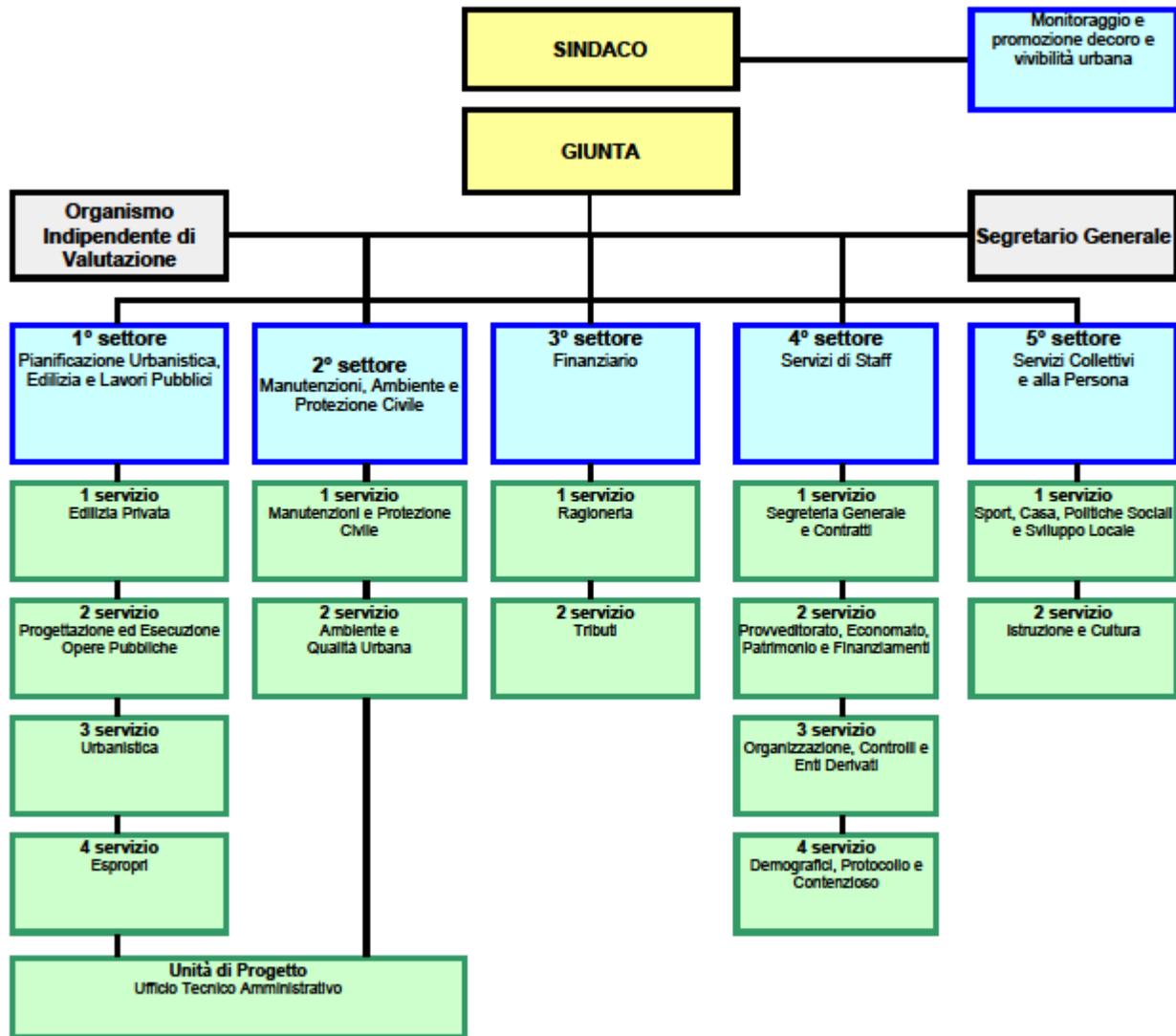
<b>ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI</b>					
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Oneri finanziari</b>	2.998.936,74	2.959.570,15	2.888.392,87	2.813.940,45	2.736.060,05
<b>Quota capitale</b>	871.425,34	1.566.625,49	1.637.802,77	1.712.255,19	1.790.135,59
<b>Totale</b>	<b>3.870.362,08</b>	<b>4.526.195,64</b>	<b>4.526.195,64</b>	<b>4.526.195,64</b>	<b>4.526.195,64</b>

<b>RESIDUO DEBITO INDEBITAMENTO</b>					
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Residuo debito</b>	68.314.116,00	67.126.644,66	65.505.554,30	63.867.751,53	62.155.496,34
<b>Nuovi prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Prestiti rimborsati</b>	-871.425,34	-1.566.625,49	-1.637.802,77	-1.712.255,19	-1.790.135,59
<b>Estinzioni anticipate</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre variazioni +/- (specificare): Riduzione mutui*</b>	-316.046,00	-54.464,87	0,00	0,00	0,00
<b>Rimborso quota capitale mutui Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debito a fine anno</b>	<b>67.126.644,66</b>	<b>65.505.554,30</b>	<b>63.867.751,53</b>	<b>62.155.496,34</b>	<b>60.365.360,75</b>

\* Si tratta di mutui per i quali è stato contestualmente ridotto il residuo attivo e passivo

### **3. Disponibilità e gestione delle risorse umane**

Con deliberazione di G.M. n.150 del 18/12/2017 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Pontedera con decorrenza 1/1/2018, che prevede 5 Settori e un servizio in staffa al Sindaco; ciascun Settore è suddiviso in Servizi. Al vertice di ciascun Settore si trova un dirigente, che è stato incaricato dal Sindaco fino al termine della presente legislatura. Al vertice invece di quasi tutti i Servizi si trovano le Posizioni Organizzative (n.13).



Il numero dei dipendenti in servizio registra una riduzione costante negli ultimi anni, sia come conseguenza diretta dell'applicazione delle normative vigenti in termini di turn-over e di limiti di spesa di personale, sia come conseguenza del passaggio di personale all'Unione dei Comuni Valdera e della riorganizzazione interna dei Servizi.

## PERSONALE DI RUOLO

	01/01/16	01/01/17	01/01/18
DIRIGENTI	2	2	2
SEGRETARIO	1	1	1
DIRIGENTI INCARICATI EX ART.110	1	1	1
ALTRO PERSONALE	172	170	160
TOTALE	176	174	164

La programmazione dei fabbisogni e più in generale la gestione delle risorse umane è negli ultimi anni pesantemente vincolata alla spesa e dalle stringenti regole che governano la spesa di personale.

E' stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2018 – 2021, all'interno del DUP 2018-2021.

Di seguito si riporta il quadro normativo, i vincoli e la quantificazione delle spese di personale.

L'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449 prevede che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482. Il successivo comma 19 del suddetto articolo stabilisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale.

I commi 1 e 2 dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 ribadiscono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/99, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2 bis, 3, 3 bis e 3 ter dell'art. 39 del Decreto Legislativo n. 449/97.

La legge n. 448/2001 ed, in particolare l'art. 19, c. 8, stabilisce che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge n. 449/1997, e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate.

Il D.Lgs. n. 75/2017 (Riforma Madia) ha modificato e integrato il D.Lgs.n.165/2001 in materia di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni e ha attribuito alla programmazione del fabbisogno di personale un ruolo centrale connesso alle esigenze concrete degli Enti, che sono peraltro tenuti al suo costante aggiornamento in stretta correlazione con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance (art. 6). La mancata adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale impedisce all'Ente Locale di assumere nuovo personale.

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede l'obbligo di procedere alla rilevazione dei dipendenti in soprannumero o in eccedenza prima dell'adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, stabilendo inoltre che il mancato adempimento di tale ricognizione porta l'impossibilità ad effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena nullità degli atti posti in essere.

Con la Circolare n. 4/2014 del 28/04/2014 il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, nel fornire indirizzi applicativi sul ricorso ad alcuni strumenti che, nel quadro degli interventi di riduzione della spesa pubblica, permettono una migliore allocazione del personale delle amministrazioni pubbliche, definisce il concetto di “soprannumerarietà” e di “eccedenza”. La condizione di soprannumero si rileva quando il personale in servizio supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie e le aree, mentre la situazione di eccedenza si registra quando il personale in servizio supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. In questo caso, a differenza della soprannumerarietà, la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria potrebbero consentire la riconversione del personale.

L'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 - legge “Finanziaria 2007”, così come sostituito dal comma 7 dell'art.14 del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010, prevede che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno, hanno l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale.

Il comma 762 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016) stabilisce che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica di cui ai commi da 707 a 734 dello stesso articolo.

L'art.3, comma 5 bis, del D.L. n.190/2014 convertito in L.n. 114/2014, ha introdotto il comma 557 quater all'art.1 della Legge n.296/2006, prevedendo che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

La Corte dei Conti sezione Autonomie, a seguito delle novità introdotte dal nuovo comma 557 quater dell'art.1 della Legge n.296/2006, ha precisato che il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo a riferimento la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo.

Oltre al vincolo di spesa, le assunzioni in ruolo soggiacciono anche ad ulteriore vincolo. L'art. 3, commi 5 e 5-quater del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014 stabilisce che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

L'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 stabilisce poi che :*“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente”.*

L'art. 22 del D.L. n. 50/2017 convertito con modificazioni nella Legge n. 96/2017 prevede che nei Comuni con più di 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% anziché al 25% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente. E' richiesto tuttavia che il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente risulti inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari.

In tale calcolo non va ricompreso il personale trasferito per mobilità. Infatti, le mobilità di personale possono essere considerate neutre rispetto alle facoltà assunzionali usufruibili dall'Ente. Il D.L. n.95/2012 convertito in L.n.135/2012, all'art. 14, c.7, ha stabilito che le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni. Con detta disposizione, come evidenziato dalla Corte dei Conti Sezione Veneto nel parere n.65/2013, il legislatore ha confermato l'orientamento interpretativo che le sezioni riunite della stessa Corte avevano assunto con la deliberazione n.53/2010/CONTR, circa la cd. neutralità finanziaria che deve conseguire dall'espletamento delle procedure di mobilità del personale, in relazione all'operatività dei vincoli assunzionali ai quali sono soggette le pubbliche amministrazioni locali.

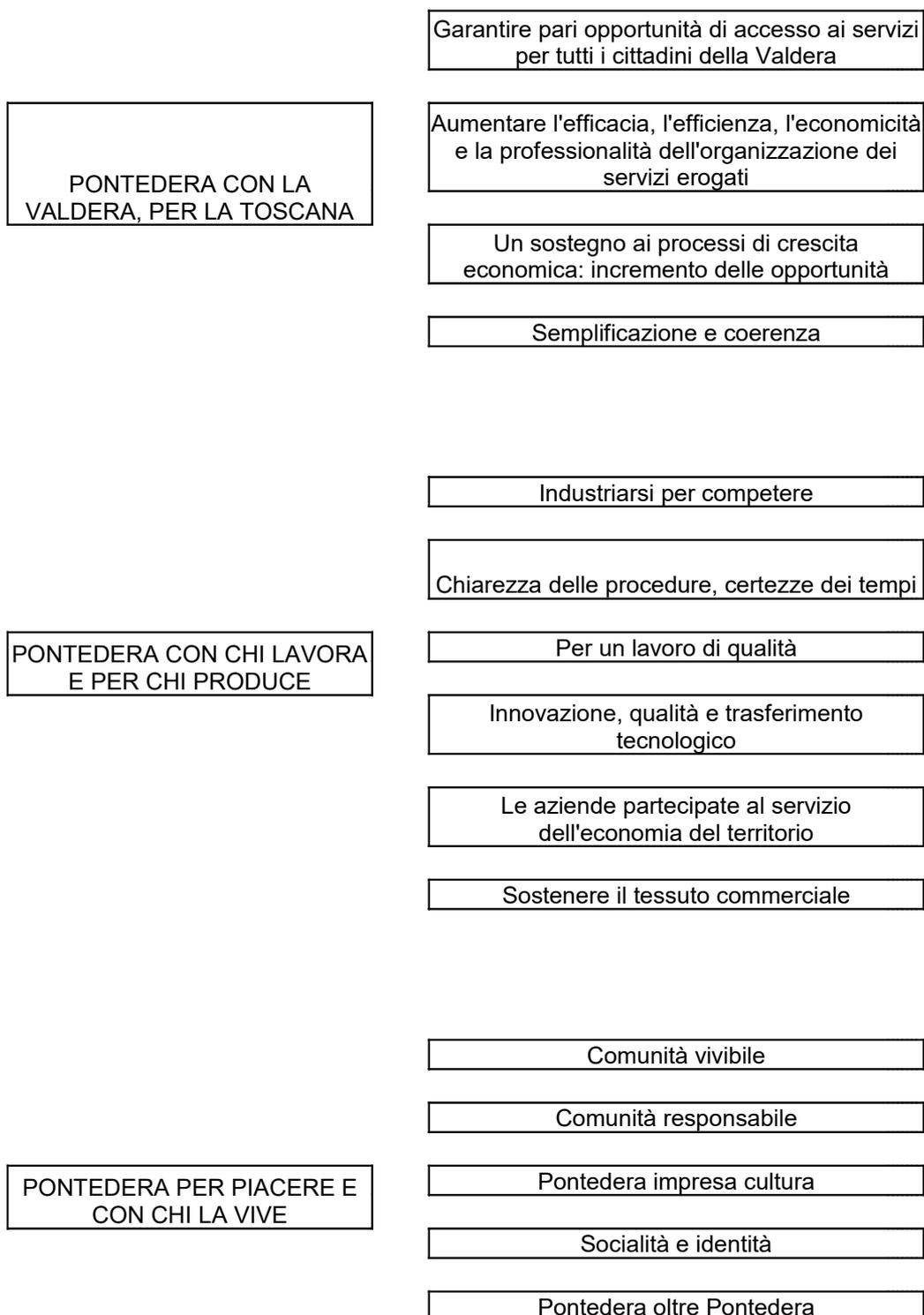
Per la Regione Toscana la Funzione Pubblica con nota n.51991 in data 10/10/2016 ha provveduto a sbloccare i vincoli assunzionali di cui ai commi 424 e 425 dell'art. 1 della legge n.190/2014 con conseguente ripristino delle normali facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale.

Con l'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Approvazione 2018-20120 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2018-20120, il quale per gli anni 2019 e 2020 non prevede assunzioni. Al momento non si prevedono pertanto nuove assunzioni per il triennio di riferimento, riservandosi di procedere ad individuare una diversa programmazione al momento della redazione del bilancio 2019-2021, quindi in sede di Nota di aggiornamento.

## C) Indirizzi e obiettivi strategici

Dalle linee programmatiche di mandato 2014-2019, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 15/07/2014, sono stati individuati sei indirizzi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Nello schema seguente sono riportati gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.



PONTEDERA PER TUTTI E CON  
OGNUNO

Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini

L'Ospedale F. Lotti, presidio ospedaliero  
strategico per la Valdera

Le stagioni della vita, il valore della Terza età

Nessuno resti solo

La città senza barriere

Progetti di vita indipendente

Una città accessibile a tutti

Vicino a chi ha bisogno

Tutelare i minori e le famiglie

Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità  
oltre gli slogan

Casa, bisogno primario

Nuovi cittadini

PONTEDERA CON CHI CRESCE  
E CON CHI VUOLE CORRERE

La città amica dei bambini e delle bambine

Crescita dell'offerta scolastica

Valorizzare le eccellenze, promuovere le  
capacità

Sport e attività libera

Insieme ai cittadini

PONTEDERA INSIEME, CON LE  
FRAZIONI E PER I QUARTIERI

Le frazioni

I quartieri

## **Indirizzo strategico 1 – PONTERA CON LA VALDERA, PER LA TOSCANA**

L'Unione dei Comuni Valdera rappresenta l'opportunità migliore e lo strumento politico-amministrativo di un'intera comunità territoriale per governare in modo condiviso le questioni legate al benessere e la diffusione uniforme dei servizi per tutti i cittadini della Valdera; costituisce un modello istituzionale che permette di mantenere una visione unitaria delle problematiche, integrando, in un unico tavolo della discussione e della programmazione, i molteplici interessi in gioco a livello locale e di area, da un lato consentendo di bilanciare e portare ad unitarietà le esigenze e le varie vocazioni presenti nei vari Comuni aderenti, dall'altro favorendo la costruzione di un appropriato assetto istituzionale idoneo a consolidare l'identità storica e sociale dell'intera Valdera.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.1 Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera**

Tutti i residenti della Valdera devono godere delle stesse possibilità e il Comune deve facilitare la vita dei propri cittadini, evitando lungaggini e garantendo un'assistenza puntuale e personalizzata.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.2 Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati**

Il Comune, di concerto con l'Unione, deve rivedere e sistematizzare le attività di back-office, accorpando, quando utile e possibile, uffici e funzioni diverse, mantenendo tuttavia sul territorio tutte le attività a diretto contatto con l'utenza, puntando sempre di più su personale competente e preparato, capace di dare informazioni corrette e puntuali.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.3 Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità**

Il Comune, di concerto con l'Unione, deve essere attento e competente, presente e disponibile all'ascolto di chi decide di fare impresa.

### **Obiettivo strategico:**

#### **1.4 Semplificazione e coerenza**

Il Comune, di concerto con l'Unione, deve fornire risposte chiare al cittadino anche di fronte a eventi improvvisi e accidentali, attuando strategie di più ampio respiro che integrino le diverse esigenze dei contesti territoriali.

## **Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CON CHI LAVORA E PER CHI PRODUCE**

I Comuni non hanno le leve dello sviluppo economico, tantomeno la possibilità di attuare una propria politica industriale che invece attiene al contesto nazionale e, sempre di più, a quello europeo. Sono tuttavia molte le risorse che un comune e una città può mettere a disposizione per favorire la crescita economica di un territorio: dalle infrastrutture, alla funzionalità della macchina amministrativa, dalla capacità di promuovere le proprie eccellenze e le filiere più significative alla valorizzazione dei servizi a valore aggiunto alle imprese. L'obiettivo è l'opportunità di nuova occupazione, occasioni di impiego, di aprire attività, la possibilità di costruire progetti di vita, dare stabilità alle famiglie.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.1 Industriarsi per competere**

Realizzare sinergie e attrarre nuove risorse, pubbliche e private, per candidare Pontedera rappresentante del polo manifatturiero della Toscana.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.2 Chiarezza delle procedure, certezza dei tempi**

Dare risposte rapide e delineare percorsi chiari e lineari alle imprese; velocizzare e monitorare i tempi di risposta; semplificare le procedure amministrative attraverso l'uso intensivo della rete e della piattaforma web del Comune.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.3 Per un lavoro di qualità**

Creare un sistema di servizi e di assistenza che metta al centro i bisogni e le esigenze della persona, sia essa un imprenditore o un lavoratore dipendente.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.4 Innovazione, qualità e trasferimento tecnologico**

Sviluppo e messa a sistema del polo tecnologico del cd. dente Piaggio, dove si fa ricerca e sviluppo e impresa, consentendo a tanti giovani di entrare con le proprie start up nel mondo dell'imprenditoria.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.5 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio**

Assunzione da parte delle aziende partecipate dal Comune di un nuovo ruolo, quello di soggetti del mercato che interagiscono a loro volta con altre imprese e sono esse stesse protagoniste delle dinamiche economiche del territorio. Il Comune ha il compito di vigilare costantemente sull'operato delle aziende partecipate e di intervenire direttamente laddove siano riscontrati disservizi o elementi di cattiva gestione.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.6 Sostenere il tessuto commerciale**

Il Comune ha tre principali direttrici di lavoro: sostenere le attività, promuovendo costantemente un dialogo con i commercianti; semplificare procedure e adempimenti riducendo quindi i costi indiretti e rendere l'ambiente gradevole per chi vuole recarsi in città a fare shopping.

### **Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA PER PIACERE E CON CHI LA VIVE**

L'impegno dell'amministrazione deve essere sempre quello di garantire a tutti, da chi "viaggia" in passeggino a chi porta il bastone, una qualità della vita in linea con le proprie esigenze e aspettative. Paesaggi, sapere, storia e cultura: sono i lineamenti di una visione d'insieme per promuovere lo sviluppo territoriale e la conoscenza del proprio patrimonio culturale locale e fare del patrimonio culturale una risorsa da vivere e da far vivere ai visitatori.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.1 Comunità vivibile**

Approfondire concetti chiave quali lo sviluppo sostenibile del territorio, indagando tutte le possibilità di convergenza tra sostenibilità culturale, economica, ambientale e sociale alla luce dei cambiamenti di scenario reale e di modifica del quadro normativo.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.2 Comunità responsabile**

Gestire l'impatto ambientale della comunità, senza scaricare sul prossimo il peso delle proprie attività, ma anzi assumendo il compito di provare a lasciare l'ambiente in uno stato migliore dell'attuale.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.3 Pontedera impresa cultura**

Proseguire sulle linee di indirizzo seguite fino ad ora, costituite dalla valorizzazione delle varie associazioni culturali e dei centri di cultura di eccellenza; dalla qualificazione delle iniziative come attività vantaggiose per l'arricchimento della città e del territorio; dal coordinamento tra varie realtà e iniziative; dalla promozione di una progettazione integrata; dalla ricerca delle modalità più efficaci per implementare la comunicazione.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.4 Socialità e identità**

Sostenere, finanziare ma anche pianificare le varie proposte culturali provenienti dal mondo dell'associazionismo del territorio, in modo tale da offrire, in sinergia con il privato (imprenditori culturali, editoria locale, librerie, gallerie d'arte), un programma culturale ricco e attrattivo per il turismo.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.5 Pontedera oltre Pontedera**

Proseguire nel percorso già utilizzato fino ad ora di attrarre risorse da fuori, sfruttare le energie esistenti e creare nuove opportunità in ogni ambito.

## **Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA PER TUTTI E CON OGNUNO**

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di attuare azioni concrete a partire dai bisogni emergenti, costruendole attraverso una sistematicità delle osservazioni e capacità di analisi critica, dalla quale deriva la possibilità di un'effettiva lettura dei bisogni sociali; operazione da realizzare con il coinvolgimento partecipativo della cittadinanza caratterizzato dal dialogo permanente, ascolto e trasparenza delle azioni. L'emergere di un nuovo concetto di salute e benessere, come concetto multidimensionale, pone di fronte l'esigenza di operare un'integrazione istituzionale, gestionale e professionale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.1 Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini**

Potenziare i servizi di segretariato sociale e pronto intervento sociale come forme di accesso a risposte in condizioni ordinarie ed in condizioni di emergenza. Creare una serie di servizi mirati all'inclusione sociale, facendosi carico nel minor tempo possibile di un progetto di sostegno nell'ordinario contesto di residenza per la persona.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.2 L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera**

Dare continuità agli interventi previsti e programmati per assicurare all'Ospedale Lotti il riconoscimento strategico per la Valdera e la Provincia di Pisa.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.3 Le stagioni della vita, il valore della terza età**

Promuovere politiche sociali che, oltre a consolidare la rete dei servizi assistenziali, puntino sempre più sulla prevenzione, nella convinzione che gli anziani debbano essere valorizzati come risorsa della comunità, garantendo loro spazi di incontro e di socializzazione al fine di evitare l'isolamento e la solitudine.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.4 Nessuno resti solo**

Proseguire nell'attivazione di risorse da destinare alle famiglie che hanno scelto di accudire l'anziano non autosufficiente all'interno delle mura domestiche. Continuare nella politica di creazione di posti aggregati diurni e di attività non formali di socializzazione aperte agli anziani.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.5 La città senza barriere**

Obiettivi dell'amministrazione sono l'autonoma realizzazione delle persone con disabilità, il sostegno alle loro famiglie e il potenziamento del progetto dell'agricoltura sociale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.6 Progetti di vita indipendente**

Consolidare, in sinergia con la SdS, l'adesione ai progetti di vita indipendente che promuovono il diritto all'autodeterminazione della persona disabile.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.7 Una città accessibile a tutti**

Dare attuazione concreta al piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in collaborazione con l'Università.

**Obiettivo strategico:**

**4.8 Vicino a chi ha bisogno**

Consolidare l'esperienza della Comunità per tossicodipendenti de "La Badia". Sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo.

**Obiettivo strategico:**

**4.9 Tutelare minori e le famiglie**

A sostegno e a tutela delle famiglie con minori, promuovere la mappa delle risorse del volontariato presenti sul territorio e stabilire rapporti di collaborazione per agevolare la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti dei soggetti in difficoltà.

**Obiettivo strategico:**

**4.10 Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan**

Favorire la realizzazione personale delle donne di Pontedera, migliorandone la qualità della vita con politiche e servizi che vadano a conciliare i tempi della vita lavorativa con quelli della vita personale e familiare.

**Obiettivo strategico:**

**4.11 Casa, bisogno primario**

Continuare nella politica di sostegno alle famiglie in affitto, garantendo risorse importanti sul fondo del contributo affitto. Stimolare la stipula dei cosiddetti affitti concordati che prevedono canoni mensili agevolati per le famiglie. Realizzare interventi di housing sociale, attraverso il coinvolgimento attivo di Casa Valdera.

**Obiettivo strategico:**

**4.12 Nuovi cittadini**

Continuare nella politica dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'inclusione nella nostra società di cittadini stranieri per costruire una società moderna, pluriculturale e pluri-etnica, che faccia della diversità un tratto peculiare capace di generare nuove opportunità di crescita.

## **Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CON CHI CRESCE E CON CHI VUOL CORRERE**

L'amministrazione vuole proseguire a dare risposte concrete a chi chiede sostegno per costruire il proprio futuro, dai servizi alle occasioni di lavoro, dagli istituti formativi alla nuova biblioteca, dallo sport all'organizzazione del tempo libero, dai servizi per la prima infanzia alle politiche per la casa.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.1 La città amica dei bambini e delle bambine**

Garantire a tutti un posto negli asili e un'offerta completa ludico e culturale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.2 Crescita dell'offerta scolastica**

Valorizzare la scuola e chi vi opera quotidianamente.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.3 Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità**

Continuare nella politica di interazione con importanti realtà scientifiche e tecnologiche nazionali e internazionali.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.4 Sport e attività libera**

Consolidare e arricchire le attività e gli spazi per favorire la socialità e la vivibilità della città, in ragione della convinzione che la qualità della vita si misuri anche sulla pluralità di opportunità, offerte ai cittadini per vivere il proprio tempo libero, riuscendo a soddisfare gusti e bisogni diversi.

## **Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA INSIEME, CON LE FRAZIONI E PER I QUARTIERI**

Potenziare l'opportunità di partecipazione democratica alla vita pubblica per i cittadini sia attraverso le Consulte di Quartiere sia attraverso l'accessibilità alla vita e all'attività dell'Ente Comune. Compatibilmente con i vincoli posti dalla normativa vigente, garantire una efficace dotazione di immobili, strutture e infrastrutture funzionali all'erogazione dei servizi alla cittadinanza su tutto il territorio comunale, assicurando migliori condizioni di efficienza per la vita sociale e maggiore vivibilità del territorio anche dal punto di vista ambientale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.1 Insieme ai cittadini**

Proseguire nell'utilizzo delle Consulte di quartiere e di frazione e introdurre veri e propri percorsi di coinvolgimento diretto dei cittadini e di partecipazione in esperienze di amministrazione pubblica.

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.2 Le frazioni**

Compatibilmente con le risorse a disposizione e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa statale, attuare gli interventi per le frazioni individuati nel programma di mandato.

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.3 I quartieri**

Compatibilmente con le risorse a disposizione e nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa statale, attuare gli interventi per i quartieri della città individuati nel programma di mandato.

## Obiettivi strategici per Missione di bilancio.

MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera (1.1).</li> <li>- Aumentare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati (1.2).</li> <li>- Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità (1.3).</li> <li>- Semplificazione e coerenza (1.4).</li> <li>- Insieme ai cittadini (6.1).</li> </ul>
04 Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La città amica dei bambini e delle bambine (5.1).</li> <li>- Crescita dell'offerta scolastica (5.2).</li> <li>- Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità (5.3).</li> </ul>
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pontedera impresa cultura (3.3).</li> <li>- Socialità ed identità (3.4).</li> <li>- Pontedera oltre Pontedera (3.5).</li> </ul>
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità (5.3).</li> <li>- Sport e attività libera (5.4).</li> </ul>
07 Turismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pontedera oltre Pontedera (3.5).</li> </ul>
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunità vivibile (3.1).</li> </ul>
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Industriarsi per competere (2.1).</li> <li>- Comunità responsabile (3.2).</li> </ul>
10 Trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Industriarsi per competere (2.1).</li> <li>- Comunità vivibile (3.1).</li> </ul>
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini (4.1).</li> <li>- L'Ospedale Felice Lotti, presidio strategico per la Valdera (4.2).</li> <li>- Le stagioni della vita, il valore della terza età (4.3).</li> <li>- Nessuno resti solo (4.4).</li> <li>- La città senza barriere (4.5).</li> <li>- Progetti di vita indipendente (4.6).</li> <li>- Una città accessibile a tutti (4.7).</li> <li>- Vicino a chi ha bisogno (4.8).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutelare minori e le famiglie (4.9).</li> <li>- Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan (4.10).</li> <li>- Casa, bisogno primario (4.11).</li> <li>- Nuovi cittadini (4.12).</li> </ul>
14 Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Industriarsi per competere (2.1).</li> <li>- Chiarezza delle procedure, certezza dei tempi (2.2).</li> <li>- Innovazione, qualità e trasferimento tecnologico (2.4).</li> <li>- Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.5).</li> <li>- Sostenere il tessuto commerciale (2.6).</li> </ul>
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per un lavoro di qualità (2.3).</li> </ul>
19 Relazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vicino a chi ha bisogno (4.8)</li> </ul>
	Gli obiettivi strategici 6.2 e 6.3 afferiscono a varie Missioni

## **II) SEZIONE OPERATIVA**

### **Parte 1**

#### **Obiettivi operativi**

Le linee strategiche individuate nella Ses vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle pagine che seguono gli obiettivi operativi vengono letti secondo due chiavi di lettura:

- Prima, si parte dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi;
- Poi, gli obiettivi operativi sono letti per programmi di bilancio.

#### **Indirizzo strategico 1 – PONTEDERA CON LA VALDERA, PER LA TOSCANA**

##### **Obiettivo strategico:**

##### **1.4 Semplificazione e coerenza**

##### **Obiettivo operativo:**

##### **1.4.1 Semplificazione e coerenza**

Sempre in collaborazione con l'Unione, dovrà proseguire il percorso di armonizzazione delle regole, delle procedure e dei tempi in materia di sviluppo edilizio.

## **Indirizzo strategico 2 – PONTEDERA CON CHI LAVORA E PER CHI PRODUCE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.1 Industriarsi per competere**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **2.1.1 Consolidare e qualificare zone produttive**

Nel corso dell'anno 2019 saranno collaudati i lavori inerenti il progetto di riqualificazione con piste ciclabili, alberature, impianto fotovoltaico e riqualificazione del manto stradale dell'area produttiva nell'area industriale di Gello per l'importo di € 2.300.000,00, finanziato in parte con contributo regionale ed in parte con risorse già a disposizione dell'amministrazione comunale.

##### **Obiettivo operativo:**

###### **2.1.2 Infrastrutture materiali e immateriali**

Per quanto concerne la riqualificazione del viale Rinaldo Piaggio, ed in particolare la realizzazione di un laboratorio e centro di documentazione e didattica per la robotica il cui progetto esecutivo è stato approvato nell'anno 2017, sono in corso le attività preliminari tese all'approvazione dell' Accordo di programma da parte della Regione Toscana che conterrà il cronoprogramma degli interventi tra cui il progetto di costruzione di parcheggio multipiano posto all'interno dell'ex magazzino APE, che consentirà una migliore fruizione da parte di una utenza sovracomunale quale quella della stazione ferroviaria. A seguito di tale intervento, negli anni 2019 e 2020 si prevede di effettuare la riqualificazione complessiva del viale Piaggio tramite una nuova pavimentazione, marciapiedi ed arredo urbano. Parimenti, con l'approvazione dell'Accordo sarà avviata nel corso del triennio la realizzazione di un collettore fognario che dovrà recapitare le acque reflue dell'area per insediamenti produttivi di Pontedera compresa l'esistente Piaggio fino al nuovo depuratore in loc. Gello; tale intervento consentirà di migliorare il livello di sicurezza idraulica di un' area tecnologico-produttiva di interesse sovracomunale e di razionalizzare l'intera rete fognaria cittadina.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.3 Per un lavoro di qualità**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **2.3.1 Favorire l'accesso al mercato del lavoro e consolidare il rapporto tra scuola e mondo delle imprese**

Il tema dell'accesso al mercato del lavoro richiede provvedimenti di natura macro-economica che chiamano in causa competenze e capacità ben maggiori di quelle attivabili in un Comune. Ciò che può fare e che ha fatto l'Amministrazione comunale in questi anni è attivare soluzioni che vadano ad integrare le politiche nazionali. In quest'ottica, nell'area del Dente Piaggio è in funzione, oltre al Centro per l'Impiego, un altro ufficio che fornisce preziosi consigli e informazioni ai giovani: il centro Informagiovani. L'Informagiovani non si sostituisce al Centro per l'impiego, ma vuole aiutare i giovani nella scelta e nell'orientamento

L'informagiovani nel 2018 ha lavorato sulla realizzazione del nuovo sito messo online a gennaio 2018 ([www.informagiovanivaldera.it](http://www.informagiovanivaldera.it)) con una grafica più accattivante e immediata per i giovani. E' stata mantenuta la newsletter settimanale, incorporata a quella mensile eurodesk, e ne è stata creata una nuova relativa ai soli bandi europei, sempre settimanale, destinata agli interlocutori politici dei comuni della Valdera. In merito ad Eurodesk è stata

organizzata, nel mese di aprile 2018, la giornata info day sulla VET, per la quale c'è stato un ampio gradimento con oltre 50 partecipanti di tutta la Toscana. A settembre verrà proposta una nuova giornata informativa rivolta ai ragazzi sulle opportunità del Corpo Europeo di Solidarietà. Sono continuate le attività di tutoraggio per coloro che intendono iniziare un'attività imprenditoriale, le attività di supporto al cittadino quali le iscrizioni a asili nido, mense, trasporto, bonus libri, mobilità TPL Regione Toscana e le attività con le scuole per l'autonomia giovanile (opportunità in genere: giovani Sì, eurodesk). Le attività "classiche" sono state mantenute (curriculum, lavoro, formazione, ecc).

E' proseguita anche l'attività di informazione sui bandi del Progetto Giovanisì relativi all'imprenditoria giovanile e non solo.

Per quanto riguarda l'Alternanza Scuola-Lavoro, l'Amministrazione, attraverso la collaborazione con il Cred Valdera, sta creando una rete tra gli Istituti Scolastici Superiori e il mondo dell'imprenditoria, attraverso l'accesso a finanziamenti regionali e ministeriali.

L'Amministrazione intende sostenere e ampliare le politiche per la ricerca di opportunità lavorative e di formazione delle giovani generazioni. A tal proposito è stata rinnovata la convenzione con l'Università di Pisa per le attività legate allo sviluppo del Dente Piaggio, all'interno delle quali è prevista la realizzazione di un punto di segreteria universitaria. La gestione del punto segreteria è stata affidata tramite gara pubblica ad una cooperativa di servizi dal gennaio 2018 fino alla fine del 2019. All'interno del nuovo affidamento si è mantenuta la collaborazione che si è creata con il vicino sportello informagiovani e la biblioteca G. Gronchi.

L'Amministrazione ha proseguito nel sostegno ai nostri Istituti Superiori nella progettazione europea, ministeriale e regionale per finanziare ulteriori attività curriculari e extracurriculari. Dall'Anno Accademico 2017/2018 l'Istituto Modartech è stato autorizzato dal MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al rilascio di titoli accademici di 1° livello del comparto AFAM – Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. L'Istituto Modartech rappresenta oggi una realtà di riconosciuta eccellenza nel panorama accademico nazionale, situata in una posizione strategica, un'area densa di aziende che producono abbigliamento ed accessori, incluso il comparto pelle e cuoio, enti di ricerca e trasferimento tecnologico, realtà hi-tech e web oriented. Il dialogo e la collaborazione con il Comune di Pontedera e la Regione Toscana, l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna, la Fondazione Piaggio, la Biblioteca Comunale G. Gronchi, le imprese e gli altri partner coinvolti, così come i premi internazionali e gli elevati tassi di occupazione, sono stati riconosciuti dagli ispettori dell'ANVUR (Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) ed hanno avuto, assieme alla qualità della didattica e del corpo docente, un ruolo chiave nel raggiungimento di questo traguardo.

### **Obiettivo strategico:**

#### **2.4 Innovazione, qualità e trasferimento tecnologico**

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.4.1 Pontedera nel sistema dell'innovazione e trasferimento tecnologico provinciale pisano**

Lo sviluppo della Pontedera tecnologica ovvero del "Dente Piaggio" è un obiettivo strategico di legislatura.

L'Asse Piaggio è infatti un connubio straordinario tra Industria, Innovazione tecnologica e cultura dove trovano spazio il Polo Sant'Anna Valdera che ospita l'Istituto di BioRobotica l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), l'incubatore di impresa Pont-Tech con al suo interno il Centro di Ricerca e Formazione sull'Innovazione Tecnologica e il Trasferimento Tecnologico (CERFITT), il centro servizi qualificati alle imprese PONT-LAB, il consorzio

MOVET realizzato con grandi aziende italiane del settore auto motive, il Museo Piaggio e la Biblioteca Comunale.

Obiettivo di questa Amministrazione sarà:

- promuovere e sostenere tutte le iniziative atte a favorire il connubio ricerca-lavoro (brochure, convegni, ecc. che abbiano come tema le attività svolte nel Dente Piaggio). A tal fine, sarà usato il recente protocollo di intesa sottoscritto dal nostro Comune e quello di Vinci (con il coinvolgimento del Museo Leonardo e dell'Istituto di Biorobotica) per programmare eventi e iniziative atte a sviluppare il tema della meccanica "tra presente e futuro" anche attraverso lo scambio di attrezzature tecno-scientifiche.
- l'incremento del numero delle aziende presenti su tutto l'Asse Piaggio favorendo l'insediamento soprattutto delle startup, attraverso delle agevolazioni fiscali (sulle tasse locali).
- la realizzazione dell'edificio ospitante l'Atelier della Robotica e lo sviluppo della Galleria della tecnologia meccanica.

Il coordinamento delle attività del dente Piaggio verrà fatto, come ad oggi già succede, attraverso il tavolo di coordinamento denominato "Tavolo Dente Piaggio" a cui siedono i protagonisti delle realtà sopra citate.

Altro obiettivo è quello di favorire l'ampliamento delle attività di ricerca, dunque del numero di ricercatori presenti nel dente Piaggio, attraverso l'ampliamento degli spazi a disposizione degli Enti di ricerca, e di sostenere a tutti i livelli l'Istituto di biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna al fine di favorire l'insediamento del Competence Center per Industry 4.0 nel Dente Piaggio.

Importante sarà il lavoro dell'amministrazione per l'ACCORDO DI PROGRAMMA per il "Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera" che prevede in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n° 44 del 19.04.2018:

- utilizzo della porzione immobiliare al piano terra di via Rinaldo Piaggio n. 7 (ex sede Agenzia delle Entrate), compresi i locali archivio;
- aggiornamento dello studio di fattibilità gestionale per l'Atelier della Robotica;
- indirizzi per la gestione dell'Atelier della Robotica una volta completato;
- eventuale supporto al progetto ARTES 4.0 di industria 4.0 .

**Obiettivo operativo:**

#### **2.4.2 Reti wi-fi a sostegno del turismo, della partecipazione, della conoscenza**

Implementazione della rete wi-fi anche per la Piazza Andrea da Pontedera. Il Comune sosterrà poi anche le scuole di Pontedera, sia in fase di redazione dei progetti che in fase di realizzazione in caso di finanziamento, per il PON (Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento").

**Obiettivo strategico:**

### **2.5 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio**

**Obiettivo operativo:**

#### **2.5.1 Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio**

In attuazione delle forme di controllo previste dal TUEL e dal vigente Regolamento sui controlli interni, si dovrà proseguire il controllo sulle società partecipate, assicurando che le aziende partecipate conseguano gli obiettivi e rispettino gli indirizzi strategici fissati dal Comune e analizzando i bilanci delle stesse.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati, da redigere entro il 30 settembre per l'esercizio precedente.

La predisposizione e approvazione del bilancio consolidato e la rappresentazione finale, finanziaria e patrimoniale, e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso i suoi enti partecipati dovranno consentire di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Proseguirà anche l'attività di istruttoria per la designazione dei rappresentanti dell'Ente negli enti partecipati al momento della scadenza delle cariche.

Infine, sarà costantemente aggiornata la sezione dedicata alle aziende partecipate all'interno dell'Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il D.Lgs.n. 175/2016 modificato dal D.Lgs.n.100/2017 prevede che si approvi annualmente la ricognizione delle partecipazioni.

## **Obiettivo strategico:**

### **2.6 Sostenere il tessuto commerciale**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **2.6.1 Una maggiore integrazione tra servizi (commercio, turismo, attività ricreativo-culturali)**

Il sostegno del tessuto commerciale è uno delle sfie importanti di legislatura dell'Amministrazione.

Il sostegno del tessuto commerciale, alle attività agricole e vinicole, è uno delle sfide importanti di legislatura dell'Amministrazione.

L'Assessorato Sviluppo Locale sosterrà il tessuto commerciale attraverso:

1. Il sostegno istituzionale ed economico, compatibilmente con i vincoli di bilancio, ad iniziative ed eventi organizzate dal Comune, Associazioni di Categorie e da singoli commercianti) atte a far conoscere la città fuori dalle mura perimetrali e a consolidare e sviluppare l'offerta commerciale di qualità. Le manifestazioni in programma, pur avendo una valenza ed una ricaduta diverse sul tessuto economico, rappresentano tuttavia un momento positivo per l'intera città;

2. Il sostegno istituzionale ed economico (compatibilmente con i vincoli di bilancio) alle seguenti manifestazioni/eventi:

- Martedì grasso – Centro città
- Festival del Cioccolato – Centro Città
- Expo' Motori – Piazza del Mercato
- Shopping Ecologico – Centro Città
- Giovedì del gusto – Città
- Baviera Fest – Piazza del Mercato
- Mangia...longa – Frazioni
- Notte Bianca – Città
- Re...Estate a Pontedera – Città
- Mercato Europeo – Centro città
- Fiera San Luca – Luna Park – Piazza del Mercato

- Fiera di San Luca – Expo – Piazza del Mercato
- Fiera San Luca – Luna Park “Giornata dei Giovani” – Miss Luna Park – Concorso di “disegno” in collaborazione Scuole Primarie di Pontedera– Piazza del Mercato
- Pista di Pattinaggio su ghiaccio – Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa
- Halloween – Centro Città, La Rotta
- Iniziative varie in occasione del Santo Natale – Città
- Festa del Commercio
- Festival della Robotica
- Fiera piccolo antiquariato, collezionismo ed artigianato locale- Città;

3. La realizzazione di nuovi eventi che mettano in risalto le specificità del tessuto commerciale dunque che promuovano le eccellenze che si trovano sul territorio.

4. La sburocrazizzazione delle procedure per incentivare l’iniziativa privata. Le singole attività produttive potranno chiedere direttamente al Comune l’autorizzazione per organizzare iniziative ed eventi volti a promuovere e valorizzare il tessuto economico del territorio comunale anche in corrispondenza di specifiche ricorrenze quali ad esempio: inizio attività, compleanni delle attività, arrivo nuove collezioni moda autunno/estate.

5. Fornire l’appoggio istituzionale agli eventi che valorizzano il tessuto economico della città e le produzioni locali, nonché alle attività svolte per lo sviluppo della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica da applicare alle imprese del territorio, attraverso il patrocinio. Esso, infatti, consentirà di accedere a delle agevolazioni economiche indirette quali esenzioni: imposta di pubblicità, canone occupazione spazi ed aree pubbliche, ecc., nonché ad una maggiore visibilità (conferenze stampa, pubblicità su web o su carta) che altrimenti le singole iniziative non avrebbero.

6. Predisposizione di un Regolamento relativo alla concessione di “Patrocinio ed altri benefici economici” con apposito progetto intersettoriale.

7. Predisposizione di un Regolamento per la sponsorizzazione degli eventi organizzati o co-organizzati dal Comune da parte di soggetti terzi (aziende privati associazioni).

8. L’ufficio del Turismo sarà coinvolto nella stesura di pacchetti mirati a far conoscere il nostro territorio e le aziende che vi operano e che producono prodotti di eccellenza enogastronomici con l’apertura dei siti produttivi agli stessi turisti stranieri e locali.

9. Sostegno economico per l’apertura di nuove attività produttive/start-up, compatibilmente con i vincoli di bilancio.

L’Assessorato Sviluppo Locale sosterrà il tessuto agricolo e vinicolo della filiera corta attraverso l’organizzazione di eventi dedicati, conferenze/seminari che ne facciano conoscere le potenzialità ed i prodotti. Si farà carico di portare nelle sedi di competenza le eventuali istanze del mondo agricolo e vinicolo.

In particolare, l’Assessorato sosterrà istituzionalmente ed economicamente (compatibilmente con i vincoli di bilancio) le seguenti manifestazioni/eventi:

“Giovedì del Gusto”

“Sapori d’Autunno”

“Gran Galà Sapori d’Autunno”

“Sapori d’Autunno nel mondo”

“Fuori sapori d’autunno”.

### **Obiettivo operativo:**

#### **2.6.2 Favorire l’accesso al credito**

Quello dell’aiuto alle aziende per l’accesso al credito agevolato resta un obiettivo assolutamente strategico per sostenere il tessuto economico della città. Con Delibera di G.M. n. 13 del 03/02/2015 “Concessione di ausili finanziari a favore delle piccole imprese - Approvazione linee di indirizzo” sono state approvate le linee di indirizzo per il biennio

2015-2016. Tra le nuove linee di indirizzo è stata inserita la differenziazione dello “spread” applicato sulla base di un “Rating Riconosciuto” e inerente le condizioni praticate dalle Banche con uno spread massimo del 3%. Per il periodo di validità della convenzione, l’Amministrazione Comunale ha fissato in € 900.000,00 annui l’ammontare massimo del plafond a disposizione degli Istituti di Credito per l’attivazione di prestiti incentivabili dal Comune. L’ammontare massimo del finanziamento concedibile a ciascuna impresa è stabilito in € 30.000,00, anche a fronte di più richieste. La convenzione che è stata stipulata tra Comune e alcune banche del territorio: B.P.di Lajatico, Banca di Pisa e Fornacette – Cassa Risparmio di Volterra, Cassa Risparmio di San Miniato – Credito Cooperativo di Valdinievole, e, grazie alla quale, le attività possono chiedere microcrediti a tassi agevolati, verrà rinnovata ed ampliata. Tale provvedimento verrà esteso e potenziato anche nel triennio 2019-2021.

L’Assessorato proporrà al sistema creditizio di trovare le modalità per incentivare la nascita di start-up e sostenerne gli investimenti.

Nonostante i vincoli di bilancio, l’Assessorato sostiene con incentivi economici l’apertura di nuove attività commerciali/artigianali con modalità disciplinate dal bando pubblicato il 31 marzo 2018.

## **Indirizzo strategico 3 – PONTEDERA PER PIACERE E CON CHI LA VIVE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.1 Comunità vivibile**

##### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.1 Infrastrutture di relazione: piazze, giardini, spazi pubblici**

In un quadro di limitazione delle risorse a disposizione, l'obiettivo dell'A.C. è quello di mantenere i livelli di efficienza nella gestione degli immobili, delle strade e dei cimiteri comunali, nonché delle attrezzature e automezzi in dotazione.

Nel corso del prossimo triennio, con cadenza annuale, verrà affidata la manutenzione ordinaria dell'imbarcazione fluviale "battello A. da Pontedera". Nello specifico, prima del suo varo annuale, saranno effettuati interventi manutentivi al motore ed alle componenti elettriche, al fine di mantenere in sicurezza ed efficienza il suddetto natante a servizio della cittadinanza. Saranno effettuati inoltre lavori di manutenzione straordinaria all'approdo del medesimo battello.

Nel corso dell'anno 2019 saranno ultimati i lavori di manutenzione di porzione della copertura del 1<sup>a</sup> anello lato nord del cimitero comunale del Capoluogo a seguito delle infiltrazioni di acqua piovana che hanno cagionato danni alle strutture.

Sempre nel corso dell'anno 2019 saranno effettuati i lavori di risanamento conservativo degli elementi strutturali e della copertura del cimitero delle frazione La Rotta: in particolare gli interventi riguarderanno la revisione delle coperture, il rifacimento delle lattoniere e la sostituzione degli elementi deteriorati, oltre al risanamento degli intonaci.

##### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.2 I progetti di rigenerazione urbana**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27/03/2018 è stata approvata la variante al Regolamento Urbanistico inerente la rigenerazione urbana e la valorizzazione del patrimonio comunale ai sensi della L.R. n. 65/2014, con la quale si è provveduto a tracciare un perimetro dell'area di rigenerazione ed a individuare al suo interno diverse zone, conducendo per ciascuna un'analisi delle condizioni di degrado, una valutazione della consistenza fisica del tessuto e definendo un disegno urbano da perseguire lasciando al privato la possibilità di presentare un progetto di dettaglio contenente opere e funzioni economicamente sostenibili e giuridicamente fattibili. Conseguentemente, nel corso dell'anno 2019 saranno istruiti i progetti eventualmente presentati dai soggetti privati.

Sarà inoltre costantemente mantenuta l'attività di prevenzione e rilevazione degli abusi edilizi, così come quella di istruttoria e verifica delle pratiche edilizie.

##### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.3 Una crescita sostenibile per “consumato di suo suolo”**

L'amministrazione prosegue nell'attuare una crescita sostenibile nel rispetto degli strumenti urbanistici recentemente approvati senza nuovi impegni di suolo fuori del territorio urbanizzato ma rispettando quanto definito nella nuova legge regionale sul governo del territorio n. 65/14. Inoltre continua la partecipazione attiva al piano strutturale intercomunale nel rispetto dei medesimi obiettivi di tutela e sviluppo sostenibile del patrimonio territoriale. Nel corso dell'anno 2019 sarà data attuazione a quanto previsto dalle convenzioni tra l'Unione Valdera ed i vari Enti, Istituti ed Università finalizzate alla condivisione e sviluppo di studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e sperimentazione progettuale sul tema della pianificazione di area vasta al fine della

creazione di una vision di area di lungo periodo in coerenza con le caratteristiche e le specificità interne ai territori dell'Unione.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **3.1.4 Sosta e mobilità**

Nel corso del prossimo triennio è prevista la progettazione di lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali e della segnaletica orizzontale e verticale, previa eventuale sistemazione e/o risanamento se necessario, a garanzia della sicurezza della circolazione e delle viabilità in generale. I lavori suddetti riguarderanno in alcuni casi la sostituzione parziale e/o completa della pavimentazione stradale danneggiata, previo risanamento del corpo stradale, così da ripristinare le ordinarie condizioni di transitabilità per i flussi di traffico a cui le viabilità stesse sono soggette.

L'amministrazione, all'interno di un ampio programma di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica, ha approvato nel corso del 2017 la manifestazione d'interesse per l'individuazione di un promotore per uno specifico progetto che interessi tutti i circa 7200 punti luce posti nel territorio comunale. Nel corso dell'anno 2019 saranno espletate le operazioni di appalto, ponendo a base di gara il progetto individuato come promotore.

Nel corso dell'anno 2019 proseguiranno i lavori di rinnovo ed omogeneizzazione di parte dei corpi illuminanti di pubblica illuminazione in alcune viabilità del centro storico del Capoluogo ed, in particolare, in Corso Matteotti, Piazza Cavour, Piazza Curtatone e Montanara, parte delle viabilità di Via Guerrazzi, Via del Teatro, Via dei Portici, Via Cavallotti, Via Marconcini, Via Montanara, Via Saffi, Via 1° Maggio, in quanto i corpi illuminanti attualmente installati sono di varie tipologie, potenze ed epoche e, per la maggior parte, risultano vetusti, non producendo più una buona efficienza luminosa.

L'Amministrazione, nell'ottica di ripristinare le condizioni ottimali del fondo stradale di alcuni tratti viari soggetti ad intensi flussi di traffico del Capoluogo e delle frazioni de Il Romito, La Borra, La Rotta e Santa Lucia, intende effettuare interventi mirati di adeguamento e rifacimento della viabilità a concreto beneficio delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale.

Nel corso dell'anno 2019 proseguiranno i lavori di riqualificazione della viabilità esistente. Proseguiranno inoltre i lavori relativi al nuovo collegamento ciclabile e veicolare con la frazione di Santa Lucia ed il capoluogo.

Nel corso dell'anno 2019 sarà data attuazione alle convenzioni per la realizzazione della ciclopista lungo l'Arno e, nello specifico, per la realizzazione di un collegamento ciclabile tra i Comuni di Cascina e Pontedera, nell'ottica più ambiziosa di realizzare un più ampio tracciato senza soluzione di continuità che si estende nei territori suddetti. Gli interventi riguarderanno l'adeguamento della rete dei percorsi esistenti, comprendenti, insieme a tratti di piste ciclabili esistenti, altre fattispecie di percorsi ciclabili, pedonali, promiscui, spesso tra loro non raccordati e saranno effettuati nel corso degli anni 2019 e 2020.

Inoltre sarà incentivata, promossa e consolidata la mobilità sostenibile (car e bike sharing) attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici e condivisi.

#### **Obiettivo strategico:**

##### **3.2 Comunità responsabile**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **3.2.1 Il ciclo dei rifiuti e l'ambiente**

Al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, proseguiranno le attività volte alla sensibilizzazione ed incentivazione della differenziazione. Il Comune nel corso del triennio proseguirà l'attività di controllo sul conferimento, anche attraverso le figure degli ispettori ambientali.

Al fine di applicare i principi di una corretta distribuzione dei costi di raccolta, proseguirà l'attività di sperimentazione della tariffa puntuale dei rifiuti, inizialmente nelle seguenti zone del territorio comunale: ZONA IND.LE GELLO, ZONA IND.LE LA BIANCA, ZONA IND.LE IL CHIESINO, ZONA LA FORNACE.

Nel corso del triennio sarà garantita l'attività di manutenzione ed efficientamento del funzionamento degli erogatori di acqua potabile trattata refrigerata ed a temperatura ambiente, installati negli immobili e gli istituti scolastici di proprietà comunale. Sarà pertanto garantito il livello di efficienza e qualità di tali fontanelli.

Altro obiettivo dell'amministrazione sarà quello di promuovere campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione in materia ambientale.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.3 Pontedera impresa cultura**

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.3.1 La ricerca teatrale e il teatro**

L'Amministrazione Comunale sostiene e valorizza l'attività di produzione, formazione degli eventi spettacolari di livello regionale, nazionale e internazionale organizzati dalla Fondazione Teatro della Toscana. Dal 2015 il Teatro Era si è fuso con il Teatro La Pergola di Firenze. Con la stagione teatrale 2018/2019 il Teatro Era festeggerà i dieci anni dall'inizio dell'attività con una varietà di proposte che spaziano dal contemporaneo alla sperimentazione, dalle giovani compagnie ai maestri classici, dal teatro nazionale a quello internazionale. Questa contaminazione ha indotto altre realtà teatrali a collaborare, come il Teatro Niccolini di Firenze e il Teatro Studio di Scandicci con Fondazione Teatro della Toscana. A giugno 2019 si terrà la seconda edizione del progetto triennale del FestiValdera, organizzato da la Fondazione Peccioli*per*, dalla Fondazione Teatro della Toscana e da The Other Theater, con il contributo della Fondazione Pisa, con il patrocinio del Comune di Peccioli, di Pontedera e di Montaione e in collaborazione con la Belvedere Spa e Toscana Resort Castelfalfi. Il FestiValdera è nato con l'intento di coinvolgere più territori per creare una rete culturale diffusa. Il festival si svolgerà nell'Anfiteatro del Teatro Era di Pontedera, nell'Anfiteatro del Triangolo Verde di Peccioli e nel borgo di Castelfalfi.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.3 Pontedera impresa cultura**

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.3.2 Liberi spazi per liberare valore aggiunto**

L'Urban Center di Pontedera, quale organismo con il preminente scopo di presidiare e supportare i processi di trasformazione urbana della città, nonché quale strumento di ricerca e di promozione e formazione sui temi dell'architettura e della qualità urbana, è stato istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/03/2011. Nel prossimo triennio si provvederà ad aggiornare gli esperti del comitato scientifico con i quali individuare le nuove linee di azione, ad individuare il soggetto gestore per il triennio ed a stringere una rete di collaborazione con altri Urban Center.

## **Obiettivo operativo:**

### **3.3.3 Nuovi luoghi della cultura**

In autunno prenderà avvio presso PALP Palazzo Pretorio la mostra *Camera con vista: Galilei Chini dall'Arno al Me Nam* dedicata al tema dell'acqua e alla figura di Galileo Chini. Si conferma così ancora una volta il ruolo strategico a livello nazionale ed internazionale della prestigiosa sede entrata nel pieno dell'attività espositiva dopo un attento restauro funzionale. Gli eventi organizzati sono promossi dalla Fondazione per la Cultura Pontedera che è partecipata dal Comune di Pontedera e dal Comune di Peccioli. Dopo le importanti mostre dedicate al Simbolismo, al Liberty, al Déco, alle Secessioni, che si sono susseguite negli ultimi anni e hanno riaperto l'interesse del grande pubblico per quei fenomeni artistici di cui Galileo Chini (Firenze 1873-1956) è stato interprete, si propone con questo evento, di focalizzare la figura dell'artista toscano attraverso un percorso espositivo prevalentemente tematico in grado di evidenziare l'intrigante liaison tra la produzione della pittura di cavalletto, della grande decorazione murale e dell'arte ceramica. PALP Palazzo Pretorio oltre ad ospitare gli eventi promossi dalla Fondazione per la Cultura Pontedera è sede anche del Centro per l'Arte Otello Cirri. Infatti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 10/10/2017 si dava atto del trasferimento del Centro per l'Arte Otello Cirri presso il piano primo di PALP Palazzo Pretorio e se ne approvavano le linee guida per la gestione e la programmazione delle attività mentre con Determinazione n. 47 del 26/03/2018 si è approvato l'Accordo tra il Comune di Pontedera e la Fondazione per la Cultura Pontedera per la gestione del Centro per l'Arte Otello Cirri. Da giugno fino ad ottobre si è svolta la programmazione del Centro per l'Arte Otello Cirri che ha visto la realizzazione di due importanti mostre che hanno affrontato tematiche eterogenee: una legata al collezionismo sportivo e l'altra al Libro d'artista. Gli accordi presi tra il Comune di Pontedera e la Fondazione saranno ulteriormente consolidati nel corso del 2019 a favore di una programmazione e gestione condivisa.

La storica Villa Crastan, recentemente restaurata grazie al contributo della Fondazione Cassa di San Miniato, è stata oggetto di percorsi esplorativi per conoscere la nuova destinazione d'uso. Il Comune di Pontedera ha presentato nel bando della L. R. n° 46 del 02/08/2013 il progetto "Viva Villa Crastan Viva" che ha ottenuto con Delibera n° 28 del 24/10/2016 da parte dell'Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione un finanziamento di € 9.000. Il percorso partecipativo "Viva Villa Crastan Viva" ha coinvolto attivamente i cittadini nel progetto di riuso dell'edificio che ha evidenziato le possibili funzioni, le linee guida del progetto di gestione, nonché potenziali soggetti interessati. Il progetto "Viva Villa Crastan Viva" è stato inoltre inserito nel percorso *#collaboratoscana* che ha coinvolto numerosi enti toscani sui temi dell'economia collaborativa, e che ha prodotto come documento conclusivo il Libro verde *#COLLABORATOSCANA*. La Regione Toscana, con Delibera di Giunta n. 372 del 09/04/2018, ha approvato l'accordo per la promozione di beni comuni e ha assegnato un contributo pari a € 20.000,00 al Comune di Pontedera per la gestione collaborativa di Villa Crastan come esperienza pilota a livello regionale. Con Deliberazione di G.C. n. 46 del 23/04/2018 si sono approvate le linee essenziali del nuovo progetto per una gestione collaborativa di Villa Crastan e l'Accordo tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Comune di Campi Bisenzio per la Promozione dei beni comuni. Per l'anno 2019 proseguirà, dopo un intervallo estivo con alcune mostre sull'arte contemporanea, il progetto sull'economia collaborativa per conoscere la nuova destinazione d'uso dell'edificio. La nuova grande Biblioteca cittadina dedicata al Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, nostro concittadino, è divenuta uno dei luoghi di cultura più significativi del territorio non solo cittadino, un polo culturale multidisciplinare, utilizzato prevalentemente da giovani, ma interessante e frequentato un po' da tutte le generazioni.

Nel 2019 sarà ampliato l'orario di apertura al pubblico della biblioteca. Con questo nuovo orario la città si pone all'avanguardia nei progetti formativi dando una concreta risposta a numerose esigenze degli studenti, dei cittadini e delle famiglie. È un'attenzione concertata alla cultura e alla formazione, che sono per la nostra città dimensioni fondanti della vita comunitaria.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.4 Socialità e identità**

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.4.1 Valorizzazione della rete di associazioni**

L'Amministrazione Comunale sostiene e valorizza la promozione della cultura attraverso varie attività musicali, teatrali, letterarie attuate da associazioni. Tra le manifestazioni più significative si segnalano quelle promosse dal Festival Musicastrada, Festival Sete Sois Sete Luas, Utopia del Buongusto capaci di attrarre un grande pubblico. L'obiettivo è di confermare queste esperienze anche nel prossimo triennio. Tra i luoghi culturali si distingue il CSSSL, sede di mostre innovative afferenti alla tradizione lusitana e del Festival omonimo che anima la città nel mese di luglio. L'inaugurazione del Festival 2019 coincide, come da tradizione, con l'apertura di una mostra al Centro. Il Festival ha costruito una rete culturale nel territorio che oltre a coinvolgere i tradizionali luoghi, ha interessato anche le frazioni e location non consuete, quali l'atrio dell'Ospedale Lotti e la sede dell'Associazione Auser. L'Associazione Culturale Sete Sóis Sete Luas gestisce, inoltre, l'Ufficio Turistico. Oltre ai festival esiste una rete di associazioni che producono una cultura diffusa, come ad esempio il Concorso Fotografico CREC. Si confermano per l'estate 2019 e successivi i tradizionali appuntamenti in città con Utopia del Buongusto, Intesa Teatro Amatoriale, i concerti promossi dalle Accademie musicali cittadine e il Festival Musicastrada.

### **Obiettivo operativo:**

#### **3.4.2 Promozione dei nuovi linguaggi dell'arte e della musica**

Pontedera ha sviluppato la Didattica per l'Arte attraverso iniziative formative che hanno promosso la conoscenza e una riflessione sull'arte contemporanea: tra queste si distingue *Cantiere d'Arte* giunto, quest'anno, alla quindicesima edizione. I Cantieri sono nuove modalità del fare cultura: spazi in cui artista/maestro e artisti/allievi sperimentano una grande varietà di linguaggi e pratiche artistiche attraverso un confronto libero. Le fasi teoriche del progetto promosso da questa Amministrazione e dalla Fondazione Piaggio inizieranno, presso i locali del Centrum Sete Sois Sete Luas, in autunno per passare a gennaio alle fasi attuative. Il Cantiere si concluderà a maggio e a giugno si svolgerà la mostra presso il Museo Piaggio dei lavori dei ragazzi assieme alle opere dell'artista prescelto.

L'Amministrazione valorizza e promuove iniziative volte alla diffusione della musica e del "fare musica" come componente importante per la formazione dei cittadini, con sostegni economici alle associazioni musicali e alle istituzioni scolastiche, con la messa a disposizione di specifici servizi e la concessione di patrocini.

### **Obiettivo strategico:**

#### **3.5 Pontedera oltre Pontedera**

## **Obiettivo operativo:**

### **3.5.1 L'arte a cielo aperto**

L'arte ambientale costituisce una parte consistente del patrimonio artistico comunale e comporta un'attenta gestione rispetto alle pratiche della sua tutela. A testimonianza della grande attenzione posta da questa Amministrazione verso i linguaggi contemporanei è l'ultimo intervento di arredo urbano frutto di una sinergia tra questa Amministrazione e le aziende del territorio. Si tratta della scultura monumentale *Germinazione Melagrana* realizzata da Giuseppe Carta posta presso la rotonda fra Via Tosco Romagnola e Viale Asia grazie al Gruppo Lupi che ha acquistato l'opera, per celebrare i quarant'anni dell'attività, rendendola fruibile a tutti i cittadini. L'Amministrazione intende continuare ad investire in progetti sull'arte ambientale, con percorsi guidati in città, volti alla formazione sociale, artistica e pedagogica delle giovani generazioni rispetto alla conoscenza e alla tutela dei beni culturali. Dopo il progetto dello scorso anno di arte urbana *Lo Do Land - City of Lights*, ideato dal Maestro Marco Lodola, che ha unito Palazzo Stefanelli, Corso Matteotti e Piazza Duomo - Armonia Park, è la volta di un innovativo intervento di arredo urbano che riguarderà da novembre 2018 a maggio 2019 l'uso dell'elemento vegetale in rapporto all'architettura, alla città e al paesaggio. A dicembre sarà presentato il volume *Pontedera ed oltre XXI Secolo* curato dall'Arch. Alberto Bartalini che documenta sia le iniziative più interessanti di arte contemporanea che di arredo urbano realizzate a Pontedera negli ultimi quindici anni.

## **Obiettivo operativo:**

### **3.5.2 Pontedera città della Vespa. Cultura, artigianato, turismo, commercio: intrecciare valori**

Il museo Piaggio è uno dei fiori all'occhiello della città di Pontedera. Esso unisce la storia degli ultimi 50 anni della nostra città al presente attraverso le tantissime iniziative culturali organizzate dalla Fondazione Piaggio.

Gli obiettivi per il triennio 2019-2021 sono: promuovere una maggiore sinergia tra la Fondazione Piaggio, il museo Piaggio, il club Vespa ed il resto della città in modo da rendere più visibile le attività culturali che si svolgono in quella parte della città fuori dai confini territoriali. A tal scopo il "Tavolo Dente Piaggio" che appunto coordina e gestisce le attività che si svolgono sull'Asse Piaggio, ha stretto rapporti di collaborazione con le Associazioni di Categoria (Confesercenti e Confcommercio); rendere più sinergico il rapporto tra Museo Piaggio ed Amministrazione al fine di avere un museo fruibile 365 giorni l'anno.

## **Indirizzo strategico 4 – PONTEDERA PER TUTTI E CON OGNUNO**

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.1 Servizi per l'inclusione, servizi per i cittadini**

### **Obiettivo operativo:**

#### **4.1.1 Promuovere la massima integrazione delle politiche socioassistenziali**

L'azione amministrativa è ispirata dalla logica dell'inclusione che si concretizza nel porre la persona quale punto di riferimento di tutte le politiche sociali e della conseguente tutela dei più deboli, riducendo l'isolamento dei cittadini e promuovendo reti di relazioni che coinvolgano in modo attivo i diversi attori della società locale. L'obiettivo prefissato per il triennio è quello di consolidare una visione delle politiche sociali intese come strumenti di promozione del benessere sociale e di rafforzare la massima integrazione tra servizi sanitari e sociali. Le politiche per la sanità e il sociale, in una logica di forte integrazione, debbono continuare a caratterizzarsi dunque non come l'insieme di attività, progetti e proposte delegate ad un settore specifico, ma piuttosto come elementi qualificanti per un intero territorio. La Società della Salute ha come obiettivo quello di offrire servizi sociali e sanitari d'elevato livello e strutture altrettanto adeguate. Per far ciò, occorre che tutti i soggetti pubblici e privati del territorio siano messi in stretta relazione tra loro, svolgano cioè un'azione di governance verso determinati obiettivi di sviluppo condivisi. La sperimentazione ed ora la messa a regime nel sistema sociosanitario della Società della Salute ha teso a costruire una nuova organizzazione decisamente orientata a garantire questa governance. L'esperienza degli ultimi anni ha dato vita ad una semplificazione positiva, che si preannuncia in evoluzione.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.2 L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera**

### **Obiettivo operativo:**

#### **4.2.1 L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera**

Dovrà continuare la collaborazione con ASL 5 per l'eventuale riorganizzazione degli spazi interni della struttura ospedaliera. Inoltre, si dovrà sostenere il rapporto tra operatori sanitari e le eccellenze della ricerca presenti nel Dente Piaggio.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.3 Le stagioni della vita, il valore della terza età**

### **Obiettivo operativo:**

#### **4.3.1 Le stagioni della vita, il valore della terza età**

Proseguirà il sostegno al progetto Orto Amico, nell'ambito del programma di intervento posti in essere a favore dei propri cittadini anziani per favorire attività occupazionali degli stessi, incentivandoli alla partecipazione dei diversi momenti di vita collettiva e sviluppo di sana attività motoria, anche attraverso la coltivazione degli orti.

Dopo aver approvato nell'anno 2018 la Graduatoria "Orti sociali per anziani" con l'integrazione delle nuove richieste, si proseguirà con l'assegnazione dei nuovi appezzamenti che si renderanno via via disponibili secondo la graduatoria. Si prevede di intensificare le relazioni con Comitato di gestione Orti eletto, nel 2017 al fine di garantire un corretto e responsabile coordinamento di tutte le attività.

Nei limiti degli stanziamenti di bilancio si proseguirà con l'affidamento di lavori di piccola manutenzione del fabbricato e dei fossati che circondano gli orti, in collaborazione con i partecipanti al "Progetto Restituzione". In previsione ci sarà la modifica regolamentare che ne norma l'accesso e la gestione.

Come risposta alternativa ai ricoveri in strutture assistenziali per le problematiche della popolazione anziana, si rende necessaria la sperimentazione di forme di coabitazione in appartamenti per anziani autosufficienti, che punti al rafforzamento delle risorse individuali e che contrasti la crescente solitudine e l'isolamento sociale, attraverso il mantenimento di una soddisfacente vita di relazione. E' infatti stato approvato un progetto sperimentale di residenza condivisa tra anziani autosufficienti di durata biennale elaborato congiuntamente tra i servizi sociali e Unione dei comuni, sulla base dei recenti studi che hanno dimostrato come i progetti di abitazione condivisa aumentano sensibilmente la qualità della vita degli ospiti e allo stesso tempo riducono o perlomeno ritardano il ricorso all'inserimento dell'anziano in residenze sanitarie assistite.

La sperimentazione, avviata nel 2107, di una nuova modalità di gestione della Residenza Bertelli al fine di renderla più flessibile alle esigenze degli anziani ospiti e di ridurre le spese di gestione, proseguirà almeno fino al 30/09/2019, data di scadenza dell'affidamento. Il prossimo obiettivo, sarà quello di riempire i posti attualmente liberi della struttura, ove sono presenti, dopo l'ultimo inserimento nell'anno 2019, 5 anziani autosufficienti su 11 e di offrire uno spazio di aggregazione per tutti gli anziani del territorio comunale, anche mediante l'organizzazione di feste ed eventi all'interno delle strutture. Nella struttura vi sono una medicheria, una biblioteca, una sala tv, una piccola palestra ed una cucina industriale, che possono offrire un punto di incontro per gli anziani del territorio, con la costituzione di un centro diurno.

Il servizio taxi amico e taxi rosa sono due iniziative che l'Amministrazione continuerà fortemente a sostenere, in considerazione dei buoni risultati dati dai due servizi. Il primo rappresenta una opportunità di mobilità che il Comune offre a tutti i cittadini che abbiano compiuto 65 anni di età, mandando la tessera direttamente al domicilio a cura del Comune di Pontedera. Il taxi rosa è invece quel servizio pensato per permettere a tutte le donne di muoversi in sicurezza in modo alternativo anche la notte, e per renderle un po' più libere da tante paure che, fondate o meno, di fatto impediscono loro di cogliere pienamente le possibilità che la città offre.

### **Obiettivo strategico:**

#### **4.4 Nessuno resti solo**

### **Obiettivo operativo:**

#### **4.4.1 Nessuno resti solo**

Per contrastare l'emarginazione e la solitudine degli anziani, l'Ente si adopera al fine di concretizzare una gamma di servizi territoriali al fine di evitare che qualcuno resti solo. Sulla non autosufficienza occorre proseguire nell'attivazione di risorse, anche regionali, da destinare alle famiglie che hanno scelto di accudire l'anziano all'interno delle mura domestiche, spesso ricorrendo alla crescente disponibilità delle assistenti domiciliari. Occorre in questo quadro potenziare, anche grazie ai corsi di formazione realizzati dall'Unione Valdera, la formazione di albi professionali pubblici ove le famiglie possono attingere figure idoneamente formate per la cura domiciliare dei familiari, con evidenti ricadute in termini di affidabilità dei rapporti di lavoro. Queste politiche integrate hanno la finalità anche di azzerare la lista di attesa per gli inserimenti in struttura. E' necessario il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente di vita, anche nel caso in cui ricorrano le circostanze per cui si renda necessario il suo trasferimento in una struttura protetta. Le

strutture oggi presenti in città, sia quelle convenzionate come l'Istituto San Giuseppe e Villa Sorriso che la Residenza Sanitaria Assistita "Villa M. Leoncini", hanno consentito al raggiungimento dell'obiettivo di non lasciare da solo nessuno. La Residenza Sociale "Bertelli", per anziani autosufficienti rappresenta ancora una valida soluzione rivolta a quei soggetti anziani che per problematiche sociali non possono essere assistiti dalle famiglie e non possono vivere da soli necessitando di assistenza infermieristica modesta. Il Centro Diurno anziani "G.Menichetti", alla Rotta, è invece una struttura semiresidenziale, con valenza socio/educativa, terapeutica per il mantenimento e/o potenziamento delle capacità della persona. Il Centro è rivolto a soggetti anziani ultra sessantacinquenni prevalentemente non autosufficienti, non altrimenti assistibili a domicilio, che necessitano di interventi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi. E' sempre consentito l'accesso alla Struttura da parte dei familiari e da parte degli amici dell'utente, e questo concorrere al raggiungimento dell'obiettivo sopra fissato. Grazie alla acquisizione della ex RSA Villaggi è stato messo a disposizione della città una nuova struttura, denominata "Casa del volontariato", che, oltre ad essere sede della Croce Rossa e di altre associazioni sociali, ha lo scopo di offrire una soluzione alberghiera temporanea e di prima accoglienza in favore di soggetti soli in difficoltà. Inoltre nei locali di questa struttura si è aperto un centro di distribuzione di generi alimentari e di pietanze cotte in surplus dalle mense aziendali e scolastiche della città. Si prevede di ampliare questo progetto che già coinvolge le mense scolastiche e quella dell'Ospedale, al fine di comprendere altri centri di cottura cittadini, quali quello della mensa Piaggio, e i supermercati, al fine di riciclare il più possibile le eccedenze. Proseguirà il progetto denominato Casa della Solidarietà, in collaborazione con i volontari della Croce Rossa Italiana Comitato provinciale di Pisa, che prevede la raccolta, lo stoccaggio e la distribuzione, da parte dei volontari della Croce Rossa, di derrate alimentari provenienti dalle scorte d'intervento dell'UE, attraverso l'Organismo erogatore AGEA, a favore di nuclei familiari in difficoltà economica e disagio sociale. L'Ufficio Politiche Sociali, provvederà a fornire alla Croce Rossa un database di utenti individuati tramite la presa in carico da parte del Servizio Sociale Territoriale e delle associazioni di volontariato presenti sul territorio e rinoverà la concessione in uso di locali ed attrezzature necessarie per la conservazione e distribuzione degli alimenti. Nel corso dell'anno 2018, si avvierà un altro progetto, in collaborazione con AUSER e Croce Rossa Italiana, per la consegna a domicilio del pacco AGEA agli anziani soli ed in difficoltà. Si intende inoltre proseguire nel sostegno al progetto Restituzione che prevede l'inserimento lavorativo, seppur di carattere accessorio e occasionale, di persone con svantaggio sociale nella Cooperativa Sociale Ponteverde. La cooperativa mette a disposizione la propria esperienza ed il proprio personale per accompagnare e formare i soggetti, individuati dai servizi sociali, in piccoli lavoretti di manutenzione e di pulizia di strade, parchi, e giardini pubblici ed in ogni altra mansione utile al decoro della città. L'obiettivo è quello di "restituire" alla collettività il contributo sociale messo a disposizione di singoli individui dall'Amministrazione comunale e al tempo responsabilizzare e incrementare l'autostima dei soggetti assistiti. Si prevede di continuare nel coinvolgimento nel progetto anche dei profughi e dei soggetti in regime di esecuzione penale esterna, al fine di realizzare una maggior integrazione multiculturale e sociale. Viene inoltre confermato l'impegno relativo al trasporto sociale, il servizio attivato in collaborazione con l'associazione AUSER per l'accompagnamento degli anziani nelle svolgimento delle commissioni quotidiane in città.

#### **Obiettivo strategico:**

#### **4.5 La città senza barriere**

## **Obiettivo operativo:**

### **4.5.1 La città senza barriere**

Occorre continuare a lavorare per una città senza barriere (architettoniche, informative, immateriali) affinché tutti i cittadini possano viverla pienamente. I miglioramenti che hanno accompagnato il consolidarsi delle attività per persone con disabilità, hanno visto svilupparsi le attività di laboratorio occupazionale svolte nei centri diurni e le attività di riabilitazione fisico-motoria e di relazione con il nuoto, l'equitazione, la musicoterapia ed il teatro.

Il Centro diurno l'Aquilone è una struttura semiresidenziale, con valenza socio-educativa, terapeutica e/o riabilitativa per il mantenimento e/o potenziamento delle capacità della persona. Visti i risultati positivi conseguiti in questo periodo iniziale, si conferma l'impegno nel progetto, a supporto della attività svolte dalla Sds e dalla cooperativa Agape, per mettere il centro sempre più a disposizione del territorio e della cittadinanza con un percorso di attività diurne mirate per i portatori di disabilità e le rispettive famiglie.

Anche per i prossimi anni è ritenuto opportuno mantenere attivo il servizio Taxi Amico per disabili, stanziando in bilancio un finanziamento preciso, in modo da continuare a garantire una maggior mobilità ai cittadini disabili. Il servizio, è rivolto ai disabili fisici con problemi di deambulazione, disabili psichici o sensoriali, con grado di invalidità 100%, residenti nei Comuni della Valdera (anche minori se accompagnati da un adulto responsabile).

Si prevede un potenziamento del progetto dell'agricoltura sociale, attività che impiega le risorse dell'agricoltura e della zootecnia, in presenza di piccoli gruppi, familiari e non, considerato il forte coinvolgimento del territorio e gli ottimi risultati raggiunti per i progetti socio terapeutici, oltre che per gli inserimenti lavorativi di utenti disabili, di salute mentale, autistici e tossicodipendenti.

## **Obiettivo strategico:**

### **4.6 Progetti di vita indipendente**

## **Obiettivo operativo:**

### **4.6.1 Progetti di vita indipendente**

**Si conferma l'impegno a lavorare insieme alla Sds, ai familiari delle persone con disabilità' e all'associazionismo per permettere ai giovani disabili di intraprendere, in un prossimo futuro, un percorso di progressiva autonomia personale attraverso il progetto volto al "dopo di noi", per imparare a vivere senza la costante presenza dei genitori e preparare così il proprio futuro di adulti.**

## **Obiettivo strategico:**

### **4.7 Una città accessibile a tutti**

## **Obiettivo operativo:**

### **4.7.1 Una città accessibile a tutti**

Nel corso dell'anno 2019 inizieranno i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche in varie viabilità pubbliche e giardini; i lavori interesseranno anche l'anno 2020.

## **Obiettivo strategico:**

### **4.8 Vicino a chi ha bisogno**

## **Obiettivo operativo:**

#### **4.8.1 Vicino a chi ha bisogno**

Si proseguirà anche con l'esperienza della Comunità per tossicodipendenti de "La Badia" nella campagna della zona Pardossi, incentivando i laboratori occupazionali per la creazione di piccole imprese artigianali.

Una nuova linea d'intervento deve essere rivolta ai problemi di altre dipendenze (gioco d'azzardo, shopping compulsivo ecc). Per queste nuove patologie sociali deve essere garantito l'accesso diretto al servizio, con diagnosi e presa in carico del soggetto bisognoso, un programma terapeutico-riabilitativo individualizzato e una valutazione diagnostica iniziale per monitorare, periodicamente, le variazioni dello stato di dipendenza. E' necessario, in particolare, sviluppare servizi rivolti a contrastare la dipendenza dal gioco d'azzardo attraverso supporti psicologici specialistici capaci, di affrontare in prima battuta, la mancata consapevolezza nel giocatore dipendente della problematicità della sua dipendenza. E' opportuno, inoltre, implementare campagne di informazione preventiva contro la dipendenza, con diffusione periodica di informazioni di base, che coinvolga soprattutto le scuole e i luoghi di aggregazione.

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.8.2 Proseguimento progetti di Cooperazione Internazionale**

Il Comune di Pontedera continuerà a dare sostegno economico e tecnico ai progetti regionali ed europei avviati o da avviare. Il sostegno ai progetti verrà dato sia in termini economici, compatibilmente con le possibilità del bilancio, sia di valorizzazione del capitale umano. Infatti, alcuni tecnici del nostro Comune, come da prassi consolidata, andranno in missione nei paesi sede dei vari progetti per garantire la formazione del personale locale. Per dare visibilità ai risultati ottenuti con i progetti già in essere, per ognuno di essi, è prevista durante l'anno 2019 e seguenti, la realizzazione di seminari e/o laboratori a cui parteciperanno sia i beneficiari del progetto stesso sia i nostri partners locali (Medina, Ancj, Arci, Fait ecc.).

#### **Obiettivo strategico:**

##### **4.9 Tutelare minori e le famiglie**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.9.1 Tutelare minori e le famiglie**

L'Amministrazione comunale continuerà nella sua ormai consolidata politica di attenzione alla tutela dei minori e delle famiglie, attraverso contributi economici e strutture dedicate. Continuerà la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio per la progettazione congiunta degli interventi di aiuto nei confronti delle famiglie in difficoltà. Occorre mettere in comune risorse istituzionali e del volontariato per costruire una rete che possa esplorare tutti i possibili percorsi di uscita verso il miglioramento delle condizioni di vita. Vogliamo potenziare la struttura e l'esperienza positiva della residenza in via Colombo, un ottimo servizio educativo residenziale che sostituisce o integra temporaneamente il nucleo familiare e si offre come risorsa sostitutiva alla famiglia, nei casi in cui l'affidamento familiare non sia praticabile per motivi diversi. Vanno sostenute e promosse anche reti informali di "accompagnamento solidale": la disponibilità cioè delle famiglie ad accogliere i ragazzi della comunità dei minori, offrendo loro momenti di serenità e di svago.

#### **Obiettivo strategico:**

#### **4.10 Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan**

##### **Obiettivo operativo:**

##### **4.10.1 Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan**

L'Amministrazione si impegna a favorire la realizzazione personale della donna migliorandone la qualità della vita con politiche che vanno verso la conciliazione dei tempi della vita lavorativa con quelli della vita personale e familiare. Proprio per questo si è lavorato affinché il costo degli asili nido pubblici non aumentasse, come del resto tutte le tariffe legate al mondo della scuola. In questo senso si sono utilizzati i fondi che il MIUR ha messo a disposizione dei Comuni e delle Unioni per ridurre la spesa a carico delle famiglie e per ampliare i tempi dell'offerta educativa.

La Commissione Pari Opportunità della Valdera rappresenta il principale organismo consultivo e di riferimento per l'Amministrazione Comunale nell'attuazione delle politiche di genere. Nell'ambito delle iniziative rivolte all'eliminazione delle pratiche violente all'interno delle famiglie e delle coppie, si prosegue nell'attenta valutazione e accompagnamento dei soggetti individuati dal Codice Rosa. Il Codice Rosa identifica un percorso di accesso al pronto soccorso riservato a tutte le vittime di violenze che, a causa di particolari condizioni di fragilità, più facilmente possono diventare vittime di violenza e discriminazioni sessuali: donne, uomini, adulti e minori che hanno subito maltrattamenti e abusi. E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Eunice, per dare sempre maggiore valorizzazione allo Sportello delle donne, una struttura dove le donne che vogliono uscire da una situazione di violenza possono trovare risposte al bisogno di protezione, sicurezza e aiuti concreti.

Nel mese di marzo la Commissione Pari Opportunità dell'Unione Valdera organizzerà diverse iniziative per sensibilizzare rispetto ai temi delle conquiste sociali, economiche e politiche compiute e alle discriminazioni e alle violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in quasi tutte le parti del mondo.

##### **Obiettivo strategico:**

#### **4.11 Casa, bisogno primario**

##### **Obiettivo operativo:**

##### **4.11.1 Intervenire sulle emergenze**

Anche per il triennio 2019 – 2021, l'abitazione, la casa, continuerà ad essere un bisogno primario sul quale si concentrano aspettative importanti e sul quale si gioca in maniera essenziale il diritto ad una vita dignitosa. Per questo occorre rafforzare e migliorare gli strumenti per aiutare i cittadini in difficoltà nel soddisfacimento di questo bisogno essenziale. Uno degli strumenti maggiormente utili a tale scopo è l'utilizzo del Contributo Statale per la Morosità Incolpevole", gestito in collaborazione con l'Associazione "Casa Insieme". Una buona gestione dei fondi assegnati, come è stato finora, potrà consentire l'accesso ad ulteriori ripartizioni di risorse in favore dei nostri territori.

A seguito delle modifiche alla L.R. 96/96 è stato approvato dal L.O.D.E. Pisano il regolamento di attuazione che consente di procedere alla pubblicazione dei nuovi bandi. Fino alla pubblicazione di un nuovo bando ed alla conclusione delle procedure di approvazione di un nuova graduatoria, le assegnazioni saranno disposte in base a quest'ultima graduatoria ancora vigente e questa costituirà la base per le nuove assegnazioni.

Approvata la prima graduatoria della mobilità tra assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, è stata successivamente aggiornata secondo quanto previsto dalle

norme. La nuova graduatoria aggiornata sarà la base delle prossime assegnazioni per mobilità tra assegnatari nel corso dei prossimi anni, secondo la disponibilità degli alloggi.

La gestione del patrimonio ERP, grazie al monitoraggio per il recupero degli alloggi, rappresenta un valido strumento per la calmierazione del mercato e per lo sbocco alloggiativo di molte famiglie in difficoltà. Anche per il per il triennio 2019 – 2021 troverà sempre maggiore impiego la pratica dell' *“Autorecupero”* che consente di disporre assegnazioni di alloggi che necessitano di modesti interventi manutentori, prevalentemente riguardanti gli impianti. Con tale pratica, l'assegnatario esegue in economia diretta i lavori, il cui importo sarà detratto dai canoni per un massimo di cinque anni. Ciò, oltre che rappresentare un risparmio per l' Ente Gestore, conferisce un' utile accelerazione nella consegna degli alloggi, consentendo di intervenire con maggiore tempestività in caso di disagio abitativo.

Proseguirà la gestione di servizi per la risposta immediata a bisogni primari di cui sono portatori in prevalenza i cittadini senza dimora, ma anche coloro che, pur disponendo di un'abitazione, si trovano in condizione di povertà estrema. In queste situazioni vi è la necessità di integrare aiuti economici pubblici con beni materiali e servizi messi a disposizione dal volontariato, costruendo protocolli di collaborazione tra enti locali e associazioni. Visti poi i buoni risultati raggiunti dall'agenzia per l'abitare sociale gestita in precedenza nella nostra zona dall'Associazione Casa Valdera, rinominata *“Casa Insieme”*, si intende proseguire con l'attività di intermediazione immobiliare che si esplica attraverso la ricerca di alloggi in locazione, accompagnamento alla locazione, mediazione proprietario/inquilino e monitoraggio del disagio abitativo. Occorre rafforzare la mediazione diretta ed indiretta per trovare un alloggio ai cittadini in difficoltà e incrementare la partecipazione ai progetti nazionali ed europei riguardanti il tema dell'abitare sociale. Un altro aspetto rilevante è rappresentato dal progetto "Condominio Solidale" portato avanti in origine da CasaValdera, finalizzato all'integrazione all'interno del nuovo condominio misto di alloggi di ERP e di Edilizia Agevolata. Grazie ai locali all'uopo progettati e realizzati nel nuovo fabbricato di via M.L. King 36,38,40,42, gli operatori hanno presenziato l'insediamento ed il radicamento delle 49 famiglie assegnatarie, mediante molteplici e condivise iniziative. Tale attività, proseguirà anche per il triennio 2019 – 2021 presso i fondi posti in via A. Pacinotti 10 -12, per i condomini presenti nel quartiere “Fuori del Ponte “, grazie all'azione dell'agenzia Casa Insieme.

## **Obiettivo strategico:**

### **4.12 Nuovi cittadini**

#### **Obiettivo operativo:**

##### **4.12.1 Nuovi cittadini**

La linea di indirizzo che caratterizzerà il Forum sarà la partecipazione a bandi (regionali, nazionali, europei) in qualità di capofila o partner.

Il Comune di Pontedera parteciperà in qualità di partner alla presentazione dei Progetto per bandi regionali:

- “Anda Liquey” (Lavoriamo insieme) capofila Associazione Donne senegalesi di Pontedera, un progetto di economia solidale e microcredito in collaborazione con l'”Associazione delle donne contro l'emigrazione clandestina “ di DaKar;
- “GOAL for Africa: Giovani, Occupabilità e Autorità Locali in rete per lo sviluppo territoriale” capofila dell'azione “Senegal Solidarietà” rafforzamento della governance delle comunità locali in linea con il precedente Progetto “Jokko”.

## **Indirizzo strategico 5 – PONTEDERA CON CHI CRESCE E CON CHI VUOL CORRERE**

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.1 La città amica dei bambini e delle bambine**

##### **Obiettivo operativo:**

###### **5.1.1 Giocando s'impara**

L'apertura/mantenimento di strutture e centri extrascolastici come ludoteche e centri gioco è fondamentale per attuare programmi di recupero e sostegno scolastico e per svolgere attività ludiche di socializzazione e organizzazione del tempo libero. Alla fine dell'anno 2018 dovrà essere realizzata la nuova gara per l'affidamento della gestione dei centri gioco ad una cooperativa sociale del territorio.

##### **Obiettivo operativo:**

###### **5.1.2 Percorsi di autonomia: educare senza far lezioni**

Grazie alla progettazione integrata tra Scuola e Enti Pubblici (Comune e Unione Valdera) si attueranno numerosi progetti tesi alla prevenzione del disagio giovanile (Piani educativi di zona, integrazione di alunni stranieri), progetti formativi per l'arte, per la musica, per il teatro, per l'educazione scientifica.

Proseguirà il progetto ARTE IN TRANSITO che prevede la realizzazione di laboratori itineranti in città alla scoperta delle opere d'arte ambientali in connessione con il tema della mostra a PALP dal titolo *Camera con vista: Galilei Chini dall'Arno al Me Nam* dedicata al tema dell'acqua e alla figura di Galileo Chini.

RASSEGNA TEATRALE PER LE SCUOLE Nei primi mesi del 2019 l'Amministrazione e il Teatro Era intendono organizzare, secondo una tradizione consolidata, la rassegna teatrale per le scuole dall'infanzia alle medie. La rassegna comprende anche spettacoli domenicali per le famiglie.

LABORATORIO DIDATTICO TERRITORIALE PER I SAPERI SCIENTIFICI L'obiettivo è il rafforzamento delle esperienze di integrazione e qualificazione del Sistema Formativo della Valdera, per rendere effettiva l'autonomia scolastica attraverso il coordinamento orizzontale e verticale degli istituti scolastici, il collegamento fra il sistema formativo territoriale e l'Università, l'integrazione con le risorse del territorio e gli interventi delle Istituzioni Locali.

A SCUOLA SENZA ZAINO Progetto teso a creare i presupposti per dare vita a nuove pratiche e metodologie di insegnamento in relazione a valori come la responsabilità verso i beni comuni, la costituzione del senso di comunità e di quello dell'ospitalità. Le scuole primarie e dell'infanzia del comune stanno progressivamente realizzando questo progetto.

PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO: Insieme contro il bullismo e il cyber bullismo. Il progetto nasce dall'esigenza di alcuni genitori dei consigli d'istituto che hanno rilevato situazioni di prevaricazione nei confronti di studenti sia delle medie inferiori che superiori; le azioni che saranno messe in campo sono quelle di promuovere una rete di soggetti che lavorano e collaborano in più ambiti in linea con gli obiettivi degli anni precedenti per promuovere il benessere a scuola e prevenire il manifestarsi di episodi di prevaricazione. Parte attiva del progetto si riconfermerà quella svolta dagli studenti delle scuole superiori che lavoreranno in gruppo con il Dipartimento dell'educazione alla salute, con Charlie Telefono amico, con l'Arciragazzi e Liberaespressione.

### **Obiettivo strategico:**

#### **5.2 Crescita dell'offerta scolastica**

## **Obiettivo operativo:**

### **5.2.1 Valorizzazione delle strutture scolastiche**

L'Amministrazione comunale nel corso del triennio proseguirà l'attività di manutenzione ordinaria di tutte le strutture scolastiche che insistono sul territorio comunale. Tali interventi saranno svolti nel periodo estivo, periodo in cui non saranno presenti gli alunni e non ci saranno eventuali interferenze con il personale che presta servizio negli edifici scolastici. La necessità manutentiva dei plessi scolastici scaturisce dal fatto di dover ripristinare le condizioni di igiene e sicurezza; in particolare saranno effettuati lavori di tinteggiatura delle pareti e delle balze delle aule, sostituzione e/o riparazione di eventuali infissi e porte a norma di sicurezza, manutenzione agli spazi esterni.

Nell'ottica di riorganizzare gli spazi interni all'istituto comprensivo M.K. Gandhi, proseguiranno nel corso dell'anno 2019 i lavori di ampliamento del medesimo istituto comprensivo volti alla realizzazione di una nuova aula ed alla modifica della zona segreteria e servizi igienici, con interventi mirati alla riorganizzazione funzionale dei medesimi.

## **Obiettivo strategico:**

### **5.3 Valorizzare le eccellenze, promuovere le capacità**

## **Obiettivo operativo:**

### **5.3.1 Vivere in una città viva: la realtà giovanile per Pontedera**

Si tratta di mettere in campo una serie di provvedimenti in vari campi, dalle politiche per la casa, per l'occupazione, per l'imprenditoria, per il tempo libero. In particolare l'Amministrazione Comunale intende valorizzare il progetto della Regione Toscana Giovani Si creando occasioni d'incontro in cui trasmettere le procedure e favorire l'informazione. A tal proposito si intende promuovere Infoday relativo alla varie misure presentate dal Progetto con piani di comunicazione strutturati e capillari. Per quanto riguarda iniziative relative al processo di aggregazione si intende far riferimento all'associazione Faber che si è costituita in seguito al Processo Partecipativo relativo al Villaggio Scolastico. L'associazione ha partecipato alle iniziative legate al riuso di Villa Crastan e quindi si prevede una partecipazione attiva al Progetto di gestione collaborativa "Villa Crastan casa della città". S'intende proseguire l'esperienza dell'Informagiovani che consente di offrire un servizio relativo alle offerte di lavoro, di imprenditoria, di volontariato e soprattutto relativo all'Eurodesk rete ufficiale del programma europeo per informazione, promozione e orientamento sui programmi in favore ai giovani.

## **Obiettivo strategico:**

### **5.4 Sport e attività libera**

## **Obiettivo operativo:**

### **5.4.1 La pratica sportiva come occasione di socialità**

La promozione dello sport, in quanto attività che favorisce la socialità, attività che è indice della vivibilità della città e che è elemento fondante delle politiche sanitarie di prevenzione, trova il suo migliore compimento nella gestione degli impianti sportivi per la pratica delle varie discipline sportive. L'obiettivo è quello del mantenimento delle strutture e del sostegno alla pratica sportiva.

## **Obiettivo operativo:**

#### **5.4.2 Ottimizzare la gestione delle strutture**

Lo sport inteso come importante fenomeno culturale e sociale, oltre che irrinunciabile occasione di integrazione, non può che realizzarsi mediante il continuo sostegno a tutte le innumerevoli associazioni, gruppi e società sportive affiliate che sono presenti nel nostro territorio. La presenza di impianti sportivi, nonché di percorsi ed attrezzature fruibili, nella città, nei quartieri, nelle frazioni, ne è il segno più concreto. Si proseguirà con bandi per l'affidamento degli impianti sportivi, le cui convenzioni saranno in scadenza.

Sarà proposto per l'approvazione un nuovo *“Regolamento generale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali”* che, pur ricalcando la schematicità e lo spirito del precedente, ne rinnova le parti ormai obsolete e ne integra, per alcuni aspetti, le carenze rilevate.

#### **Obiettivo operativo:**

#### **5.4.3 Gli eventi per gli sportivi, le occasioni per la città**

La città si è sempre contraddistinta per la quantità e per la qualità delle manifestazioni sportive che le società, i circoli e le associazioni organizzano nel corso di ogni anno. Forte rimane l'impegno anche per il triennio 2019-2021 affinché non venga mai meno il sostegno ed il patrocinio dell'amministrazione per le manifestazioni sportive che di volta in volta si riproporranno.

#### **Obiettivo operativo:**

#### **5.4.4 Tutela e benessere animale**

L'obiettivo è quello di mantenere efficienti le attuali aree dedicate alla sgambatura dei cani.

## **Indirizzo strategico 6 – PONTEDERA INSIEME, CON LE FRAZIONI E PER I QUARTIERI**

### **Obiettivo strategico:**

#### **6.1 Insieme ai cittadini**

### **Obiettivo operativo:**

#### **6.1.1 Partecipazione e ascolto**

L'Amministrazione Comunale vuole continuare anche nei prossimi anni lo sviluppo di politiche di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Saranno programmate su tutto il territorio comunale incontri, riunioni, assemblee con i cittadini per confrontarsi su importanti temi di sviluppo in particolare in materia di rifiuti, viabilità realizzazione grandi opere pubbliche ecc.

Il sito web del Comune con i vari social e le tradizionali forme di comunicazione continueranno sempre più a rispondere alle crescenti e diverse esigenze dei cittadini per favorire l'accesso e la partecipazione da parte degli stessi alla vita pubblica. Inoltre saranno attuati progetti specifici per un coordinato controllo del territorio in materia ambientale e di sicurezza.

### **Obiettivo operativo:**

#### **6.1.2 Etica e trasparenze**

Volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di prevedere un rafforzamento delle politiche in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Questo obiettivo sarà realizzato anche con il coinvolgimento trasversale di tutti i settori dell'Ente al fine di rendere questi temi centrali e condivisi: il gruppo intersettoriale svolgerà, come già fatto in passato, un ruolo fondamentale permettendo l'attuazione della normativa in maniera capillare anche secondo le direttive dell'ANAC. Questa attività non prescinde dai controlli costanti che devono essere svolti per garantire una esatta e corretta pubblicazione dei dati.

In tale cornice si inserisce il diritto di accesso civico e il più esteso Freedom of information act, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. E' in corso la definizione di un regolamento che disciplini organicamente l'accesso civico semplice, quello generalizzato (Foia) e l'accesso ex Legge 241/1990 e s.m.i..

Gli obiettivi di cui sopra devono necessariamente essere coordinati con l'obiettivo di attuare la normativa in materia di privacy. Sarà necessario pertanto un ulteriore coinvolgimento dell'Ente per garantire il rispetto delle previsioni contenute nel regolamento europeo 679/2016 (GDPR) e della normativa italiana.

### **Obiettivo operativo:**

#### **6.1.3 Riorganizzazione funzioni comunali**

Nell'ambito della riorganizzazione di funzioni comunali l'obiettivo è quello di consolidare una organizzazione degli approvvigionamenti basata sul ruolo del Servizio Provveditorato quale unità responsabile per gli approvvigionamenti di carattere trasversale con corrispondente decentramento ai singoli servizi per gli acquisti di interesse singolo. Altro obiettivo è quello di stabilire modalità procedurali per l'approvvigionamento di beni e servizi di carattere informatico la cui parte tecnica risulta erogato per i comuni associati da parte del Servizio Informativo, Innovazione e Telecomunicazioni dell'Unione Valdera.

### **Obiettivo operativo:**

#### **6.1.4 Politiche di bilancio**

La lotta all'evasione deve diventare uno degli obiettivi primari dell'attività degli uffici, anche implementando le risorse del servizio.

Stessa attenzione deve essere dedicata ad un razionale utilizzo delle risorse finanziarie e ad un controllo costante dei costi dei servizi.

Dopo molti anni in cui gli enti locali hanno trascurato la gestione del patrimonio, in ossequio ai principi di economicità, redditività, parità di trattamento e trasparenza dovrà essere gradualmente recuperata la piena conoscenza degli assets nonchè delle dotazioni mobiliari dell'ente. La ricognizione e classificazione del patrimonio attualmente in corso, oltre che necessarie per rispettare gli obbligatori principi di compliance normativa e contabile imposti dal nuovo principio di contabilità economico-patrimoniale, sono indispensabili al fine di programmare e realizzare un successivo corretto e legittimo utilizzo del patrimonio a finalità istituzionali e economiche. Per questo sono state dettate norme di indirizzo e approvate specifiche norme regolamentari sia disciplinanti la gestione interna inventariale che le procedure a rilevanza esterna.

Nel corso della prima esperienza di applicazioni di tali normative è emersa l'opportunità di affinare ulteriormente le stesse al fine di ottimizzare i processi e delineare in miglior modo alcune fasi procedurali. Si provvederà pertanto ad una revisione regolamentare in tal senso. L'obiettivo è inoltre quello di implementare le entrate di natura patrimoniale attraverso un rafforzamento della cooperazione con i settori tecnici

Per i seguenti Obiettivi Operativi si rimanda al Piano delle Opere Pubbliche e al Piano degli investimenti

Obiettivo strategico:

#### 6.2 Le frazioni

Obiettivi operativi:

6.2.1 La Rotta – Pietroconti – Il Botteghino

6.2.2 Treggiaia. I Fabbri

6.2.3 Montecastello

6.2.4 Gello

6.2.5 La Borra

6.2.6 Il Romito

6.2.7 S.Lucia

6.2.8 Pardossi

Obiettivo strategico:

#### 6.3 I quartieri

Obiettivi operativi:

6.3.1 Bellaria – Galimberti

6.3.2 Fuori del Ponte

6.3.3 Centrocittà – I Villaggi

**MISSIONE****PROGRAMMA****OBIETTIVO OPERATIVO**

01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Garantire pari opportunità di accesso ai servizi per tutti i cittadini della Valdera (1.1.1)</li><li>- Aumentare l'efficiacia, l'efficienza, l'economicità e la professionalità dell'organizzazione dei servizi erogati (1.2.1)</li><li>- Un sostegno ai processi di crescita economica: incremento delle opportunità (1.3.1)</li><li>- Semplificazione e coerenza (1.4.1)</li><li>- Partecipazione e ascolto (6.1.1)</li><li>- Etica e trasparenze (6.1.2)</li><li>- Riorganizzazione funzioni comunali (6.1.3)</li><li>- Politiche di bilancio (6.1.4)</li></ul>
04 – Istruzione diritto allo studio	0401 - Istruzione prescolastica	<ul style="list-style-type: none"><li>- Giocando s'impara (5.1.1)</li></ul>
	0406 - Servizi ausiliari all'istruzione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Percorsi di autonomia: educare senza far lezione (5.1.2)</li></ul>
	0407 - Diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valorizzazione delle strutture scolastiche (5.2.1)</li></ul>
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<ul style="list-style-type: none"><li>- La ricerca teatrale e il teatro (3.3.1)</li><li>- Liberi spazi per liberare valore aggiunto (3.3.2)</li><li>- Nuovi luoghi della cultura (3.3.3)</li><li>- Valorizzazione della rete di associazioni (3.4.1)</li><li>- Promozione dei nuovi linguaggi dell'arte e della musica (3.4.2)</li><li>- L'arte a cielo aperto (3.5.1)</li></ul>
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"><li>- La pratica sportiva come occasione di socialità (5.4.1)</li><li>- Ottimizzare la gestione delle strutture (5.4.2)</li><li>- Gli eventi per gli sportivi, le occasioni per la città (5.4.3)</li><li>- Tutela e benessere animale (5.4.4)</li></ul>
	0602 - Giovani	<ul style="list-style-type: none"><li>- Vivere in una città viva: la realtà giovanile per Pontedera (5.3.1)</li></ul>
07 - Turismo	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pontedera città della Vespa. Cultura,</li></ul>

		artigianato, turismo, commercio: intrecciare valori (3.5.2)
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 - Urbanistica e assetto del territorio	- Infrastrutture di relazione: piazze, giardini, spazi pubblici (3.1.1) - I progetti di rigenerazione urbana (3.1.2) - Una crescita sostenibile per "consumato di suo suolo" (3.1.3)
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0903 - Rifiuti	- Il ciclo dei rifiuti e l'ambiente (3.2.1)
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1002 - Trasporto pubblico locale	- Infrastrutture materiali e immateriali (2.1.2)
	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	- Infrastrutture di collegamento materiali e immateriali (2.1.2) - Sosta e mobilità (3.1.4)
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201 - Interventi per l'infanzia i minori e per asili nido	- Tutelare minori e le famiglie (4.9.1)
	1202 - Interventi per la disabilità	- La città senza barriere (4.5.1) - Progetti di vita indipendente (4.6.1) - Una città accessibile a tutti (4.7.1)
	1203 - Interventi per gli anziani	- Le stagioni della vita, il valore della terza età (4.3.1) - Nessuno resti solo (4.4.1)
	1204 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- Vicino a chi ha bisogno (4.8.1) - Nuovi cittadini (4.12.1)
	1205 - Interventi per le famiglie	- Tutelare minori e le famiglie (4.9.1) - Pontedera sotto l'altra metà del cielo: la parità oltre gli slogan (4.10.1)
	1206 - Interventi per il diritto alla casa	- Intervenire sulle emergenze (4.11.1)
	1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	- Promuovere la massima integrazione delle politiche socioassistenziali (4.1.1)

		- L'ospedale F.Lotti, presidio ospedaliero strategico per la Valdera (4.2.1)
14 - Sviluppo economico e competitività	1401 - Industria, PMI e artigianato	- Consolidare e qualificare zone produttive (2.1.1) - Favorire l'accesso al credito (2.6.2)
	1402 - Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	- Una maggiore integrazione tra servizi (commercio, turismo, attività ricreativo-culturali) (2.6.1)
	1403 - Ricerca e innovazione	- Pontedera nel sistema dell'innovazione e trasferimento tecnologico provinciale pisano (2.4.1) - Reti wi-fi a sostegno del turismo, della partecipazione, della conoscenza (2.4.2)
	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	- Le aziende partecipate al servizio dell'economia del territorio (2.5.1)
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	- Favorire l'accesso al mercato del lavoro e consolidare il rapporto tra scuola e mondo delle imprese (2.3.1)
19 – Relazioni internazionali	1901 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	- Proseguimento progetti di Cooperazione Internazionale (4.8.2)
		Gli obiettivi operativi degli obiettivi strategici 6.2 e 6.3 afferiscono a varie Missioni e Programmi.



**COMUNE DI PONTERA**  
Provincia di Pisa

4° SETTORE -  
2° SERVIZIO "PROVVEDITORATO, ECONOMATO, PATRIMONIO E FINANZIAMENTI"

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021

RELAZIONE TECNICA

L'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" del Dl n. 112/2008 prevede che: "1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. ..7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560"

Si ricorda infine che il vincolo di destinazione del 10% dei proventi delle alienazioni immobiliare per la riduzione dell'indebitamento, con priorità per l'estinzione di mutui, così come dettato dall'art. 56 bis c.11 della L. 63/2013, modificato con l'art- 7 c.5 del D.l. 78/2015, con specifico riferimento all'art. 1 comma 443 della Legge 228/2012.

Ciò premesso nel Piano 2018-2020 (inserito nella Nota di Aggiornamento al DUP 2018-2020 approvata dal Consiglio Comunale con la Deliberazione n. 3 del 27/02/2018) sono tra l'altro inseriti i seguenti cespiti, le cui procedure di alienazione si trovano alle seguenti fasi:

Cessione piena proprietà di area urbana in Via Veneto	CF: Foglio 14. Part. 435	mq. 59	B- Sottozona B1	9.000,00	Da completare la fase di aggiudicazione definitiva a seguito di
---	--------------------------	--------	-----------------------	----------	---

					successione.
Terreno di proprietà comunale sito in Pontedera tra Via Della Bianca e Via Diaz Località sud-ferrovia,	CT: Fg. 23. Particella 550(porzione)	Mq 88	Sottozona B/2 residenziale	12.320,00	Aggiudicato definitivamente. In corso lavori prescritti. Da procedere alla stipula del contratto
Terreno di proprietà comunale sito in Pontedera in Via Da Verrazzano	CT: Fg. 24, Particella 969	mq. 40	Sottozona F1A	2.538,00	Aggiudicato definitivamente. Da procedere alla stipula del contratto
Cessione piena proprietà porzione immobile denominato "Ex Centro Otello Cirri"	CF: F 13 Part. 77 sub.9-Par. 79 sub. 29 e 33	mq. 144,10	zona B1-microzona 1	200.000,00	Da integrare la porzione oggetto dell'alienazione con adeguamento di stima

Relativamente al Piano per il triennio 2019-2021, sulla base dei dati e della documentazione e dell'attività svolta dal 4° Settore - 2 Servizio "Provveditorato Economato, Patrimonio e Finanziamenti" e dal 1° Settore "Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici" si precisa che:

-all'annualità 2019 è attribuita la quota parte dell'entrata relativa alla "Cessione piena proprietà di terreno ubicato in via Via Don Mei – zona industriale La Bianca" come da piano di rateizzazione autorizzato dalla Giunta Comunale;

-sono in corso le attività tecniche istruttorie per l'individuazione di eventuali ulteriori cespiti da sottoporre all'attenzione del Consiglio nonché le perizie di stima al fine della proposta di inserimento dell'alienazione di porzioni di area urbana limitrofa alla SS. T. Romagnola e censita al Catasto Terreni al Foglio 12 particelle 922, 644.

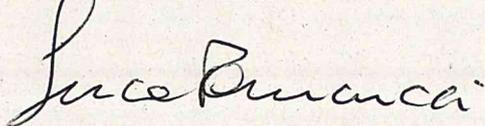
-è in corso di valutazione l'eventuale aggiornamento delle stime per la "Cessione di piena proprietà terreni a Ente urbano e seminativo arborato in loc Pardossi" e della "Cessione di piena proprietà di porzione di immobile posto in via Sacco e Vanzetti, 41, piano primo (ex CPT)" con eventuale spostamento delle relative procedure di alienazione all'anno 2019.

Pertanto, ad oggi, non risultano sussistenti proposte da sottoporre alla Giunta Comunale l'approvazione di un piano per il triennio 2019-2021.

09/07/2018

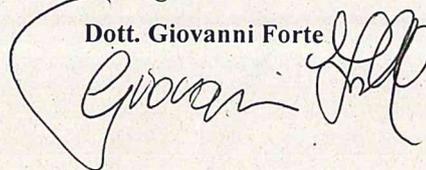
Il Funzionario P.O.

Dott. Luca Panicucci



Il Dirigente

Dott. Giovanni Forte





## COMUNE DI PONTERA

*Provincia di Pisa*

*4° Settore*

*2° Servizio Provveditorato, Economato, Patrimonio e Finanziamenti*

### PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2019-2020

#### RELAZIONE TECNICA

Il Programma biennale (2019-2020) di forniture e servizi, da includere nel DUP 2019-2021, sottoposto al Consiglio Comunale, è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., sulla base dei dati comunicati dai servizi comunali – anche in occasione dell'approvazione del programma biennale 2018-2019 – e riguarda le procedure di acquisizione delle forniture e servizi di importo uguale o superiore a € 40.000,00 (IVA esclusa), che si prevede di avviare nel predetto biennio 2019-2020.

Il Programma è stato redatto ai sensi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018 contenente anche il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi di cui al suddetto art. 21, comma 1, Dlgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il programma biennale sarà pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il tramite dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

**Il Funzionario P.O.**

**Dott. Luca Panicucci**

**Il Dirigente supplente**

**Dott. Forte Giovanni**

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEDERA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	80.000,00	0,00	80.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	154.000,00	204.000,00	358.000,00

Il referente del programma

Dott. Luca Panicucci



Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Scheda B

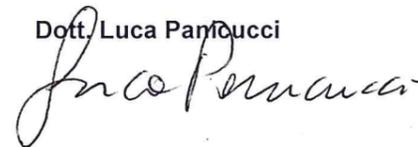
ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONTEDERA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	finanziamento	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
														L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)				denominazione	vedi tabella
codice			codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	mesi	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo		Tabella B.2
00353170509201900001	2019	2019	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	80110000-8	Gestione centri gioco	2-Priorità media	Maria Grazia Marchetti	24	si	24.000,00	24.000,00	0,00	48.000,00			0000201882	Unione Valdera	Altro	
00353170509201900002	2019	2019	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	79940000-5	Gestione e accertamento imposta pubblicità e pubbliche affissioni	2-Priorità media	Nicla Minuti	36	si	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00			0000201882	Unione Valdera	Altro	
00353170509201900003	2019	2019		no		NO	Toscana	Fornitura e servizio		Fornitura e parziale posa in opera di materiali, attrezzature e manutenzione straordinaria segnaletica verticale	2-Priorità media	Roberto Fantozzi	12	si	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00					Entrate a destinazione vincolata	
00353170509202000001	2020	2020	no	no	no	NO	Toscana	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizie vari edifici comunali	2-Priorità media	Alessandro Macchia	12	si		50.000,00	50.000,00	100.000,00			0000201882	Unione Valdera	Altro	

Il referente del programma

Dott. Luca Panfucchi

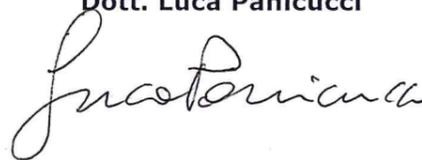


ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PONTEDERA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma  
Dott. Luca Panicucci



Note

(1) breve descrizione dei motivi